

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo, 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.superiori@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017; nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V

SEZIONE B

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2024-2025

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA p. 2

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO p. 5

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE
COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO p. 10

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA p. 11

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI
EDUCAZIONE CIVICA p. 12

CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO p. 17

CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO
SCOLASTICO E FORMATIVO p. 21

CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI
EMERGENZA "CORONAVIRUS" E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA (DDI) p. 26

CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI p. 28

9.1 ITALIANO p. 28

9.2 STORIA p. 50

9.3 FILOSOFIA p. 59

9.4 INGLESE p. 66

9.5 MATEMATICA p. 73

9.6 FISICA p. 79

9.7 SCIENZE p. 85

9.8 INFORMATICA p. 91

9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE p. 97

9.10 EDUCAZIONE FISICA p. 101

CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME p. 108

CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE p. 109

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;

- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: **“Attesi dal suo amore: gioiosi nella Speranza”**. Il Consiglio di Classe ha declinato il tema sviluppando i seguenti obiettivi:

- Costruzione del senso di realtà (saper leggere e dare un nome a ciò che accade dentro e attorno a noi)
- Formazione della coscienza (introdurre ai concetti di bene-male; vero-falso, buono-cattivo nel quotidiano discernimento)
- Vita vissuta secondo il Vangelo (tenere insieme” le parti di sé, della vita e della realtà)
- Lavoro comunitario (far crescere la sensibilità inclusiva dell'accoglienza e della cura dell'altro)
- Percezione della propria esistenza come dono (discernimento rispetto alla responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria, civile, sociale e politica)

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

1. All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti
2. Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
4. Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
5. Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	GAZZO ANDREA	ZAGATO MASSIMO	ZAGATO MASSIMO
ITALIANO	5	BENVENUTI ELENA	BENVENUTI ELENA	BENVENUTI ELENA
STORIA	5	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
FILOSOFIA	3	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
LINGUA STRAN. (Inglese)	5	MONTOLI M. CHIARA	MONTOLI M. CHIARA	MONTOLI M. CHIARA
MATEMATICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
FISICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
SCIENZE	5	MARZOTTO MARTA	BARUZZI ANNA	BARUZZI ANNA
INFORMATICA	5	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA	ZANETTI LUCA
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	5	CAMBRUZZI M.ROBERTA	CAMBRUZZI M.ROBERTA	CAMBRUZZI M.ROBERTA
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	MASSEI EMILIANO	MASSEI EMILIANO
COORDINATORE		BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOSSI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSSI A SETTEMBRE		RESPINTI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	17	9			11	5	6	4	6	3		1
QUARTA	17 1*	5 (3)			12	5	4	-	3 1*		1	
QUINTA	16	5										

() tra parentesi gli alunni ritirati /trasferiti

** alunni che hanno svolto un periodo di studi all'estero*

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 16 alunni e 5 alunne, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto; la classe ha subito nel corso degli anni una significativa selezione.

La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare; la partecipazione alle lezioni è stata sempre adeguata e responsabile. Gli studenti hanno seguito le varie discipline con interesse, manifestando un atteggiamento responsabile e una positiva attitudine al confronto. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e improntato al rispetto: il rapporto con gli insegnanti è stato caratterizzato da disponibilità e accoglienza, cosa questa che ha reso il clima di classe adatto al processo di apprendimento. La maggioranza della classe si è applicata allo studio con continuità, facendo emergere atteggiamenti di responsabilità e di interesse nei confronti delle varie discipline, supportando in tal modo anche le difficoltà di apprendimento a volte manifestate. Un gruppo ristretto di alunni ha avuto risultati eccellenti o ottimi; la preparazione generale invece risulta nel complesso adeguata. Alcuni studenti hanno evidenziato carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità e un profitto al di sotto delle effettive capacità. Si è inoltre riscontrata, in alcuni casi, una certa difficoltà nell'esposizione orale e scritta, con un lessico talvolta limitato e una certa difficoltà nell'articolare una comunicazione corretta ed efficace.

Il lavoro proposto agli alunni nel biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un adeguato metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Riteniamo, comunque, in questa sede opportuno rimarcare come l'attività del biennio sia stata inevitabilmente condizionata dall'emergenza dettata dalla pandemia; è da ascrivere alla classe l'indubbia buona volontà mostrata nell'impegnarsi nella modalità di didattica a distanza e nel metterla a frutto nella indubbiamente difficile situazione.

Nel triennio si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento. In particolare, si è cercato di favorire momenti di collegamento interdisciplinare, consentendo a molti allievi di realizzare una discreta capacità di rielaborazione. Si è dedicata particolare attenzione al miglioramento delle competenze comunicative degli studenti, attraverso attività mirate all'ampliamento del lessico, allo sviluppo della capacità di argomentazione e al potenziamento delle abilità espositive.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di organizzare il lavoro

personale, alla capacità di acquisire strumenti operativi e alla capacità di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo e della maturazione personale il percorso di tutti gli alunni può considerarsi positivo; un buon gruppo di studenti ha accolto con maturità le finalità educative proposte dalla scuola, dimostrando responsabilità, nel senso della ricerca e maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro.

Gli alunni hanno generalmente sviluppato un'adeguata capacità critica, dimostrando di saperla esercitare in modo approfondito e pertinente. Tuttavia, alcune difficoltà sono emerse in relazione alla strutturazione, da parte di un limitato numero di studenti, di una visione pienamente interdisciplinare, riconducibili prevalentemente a lacune di natura espressiva. Si segnala, di contro, la presenza di un discreto gruppo di allievi capace di una produzione intellettuale ben argomentata, frutto di un'efficace integrazione interdisciplinare.

L'impegno profuso per superare le iniziali incertezze e consolidare un ritmo di apprendimento proficuo avvalorava la convinzione che quasi tutta la classe abbia raggiunto un ragguardevole livello di maturazione personale e si dimostri, nel complesso, preparata ad affrontare con successo il prosieguo degli studi universitari.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curricolo formativo:

a) Uscite culturali

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di attività extracurricolari che hanno arricchito il loro percorso educativo. Nel terzo anno, gli studenti hanno partecipato a un'uscita culturale-formativa a Trento nel primo quadrimestre e a una gita di due giorni a Torino, durante la quale hanno visitato i luoghi di Don Giovanni Bosco, il palazzo di Venaria Reale e il Museo dell'automobile. Inoltre alla fine del terzo anno gli studenti hanno visitato la Biblioteca Capitolare di Verona.

Nel quarto anno, le attività hanno incluso un'uscita culturale-formativa a Padova nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre nel mese di febbraio 2024, un viaggio di tre giorni a Roma con visita ai luoghi storici, culturali e istituzionali come il Foro di Augusto, le Terme di Caracalla e il Parlamento della Repubblica Italiana.

Nel quinto anno gli studenti hanno partecipato ad una attività formativa a Venezia nel primo trimestre; nel corso del pentamestre hanno effettuato il viaggio di istruzione a Madrid e Toledo nel mese di gennaio.

b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e professionale degli studenti Nel corso del triennio un buon numero di ragazzi ha partecipato alle attività proposte dalla scuola, quali corsi di certificazione inglese B2, olimpiadi della matematica, laboratorio di robotica, corsi e proposte di orientamento, in particolare alcune attività proposte dal laboratorio Scuola 5.0.

c) Progetto PCTO

Nel triennio sono stati proposti agli allievi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in linea con le loro attitudini e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

d) Prove INVALSI

Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli allievi che nel corso del biennio hanno dovuto fare i conti con le difficoltà dovute alla pandemia di Covid 19, nel corso del triennio hanno svolto regolarmente i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ; questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchire la formazione e a orientare il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi.

Tutti gli alunni della classe hanno completato in modo regolare i PCTO, come richiesto dall'O. M. n°67 del 31/03/2025, che ha definitivamente attuato quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera C) del D.legisl. 62/2017.

L'Istituto, fino da quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutor scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario.

All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE

- SCHEDA ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso del quinto anno per quanto riguarda l'insegnamento Scienze : parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci si è poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. Gli studenti sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Buoni cristiani e onesti cittadini” (*don Bosco*)

1. Premessa antropologica

Tale progetto ha posto come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è dunque l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona ancora è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che “è dato”
- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell'altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell'esistenza stessa

L'educazione di conseguenza si rivolge all'integralità della persona umana, sviluppando diversi approcci, volti a coinvolgere tutte le dimensioni della persona umana:

1. Umana – Relazionale
2. Spirituale – Carismatica
3. Educativo – Culturale
4. Sociale – Politica

2. Premessa valoriale

L'affermazione di Don Bosco che l'educazione salesiana debba essere declinata nell'ottica della formazione di “buoni cristiani e onesti cittadini” viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di “onesti cittadini” viene recepita alla luce dei seguenti ***principi di riferimento*** tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona
- il principio del bene comune
- il principio dell'opzione preferenziale per i poveri
- il principio della destinazione universale dei beni
- il principio della solidarietà e della sussidiarietà
- il principio della cura per la nostra casa comune.

3. Elaborazione del progetto

Essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale ai vari insegnamenti disciplinari realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai ***quattro assi delle competenze di base***:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle ***otto competenze chiave della cittadinanza***:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre vengono poste in primo piano le seguenti istanze fondamentali:

- La necessità di creare un percorso complessivo di formazione quinquennale, che consenta agli alunni di maturare competenze e comportamenti di cittadinanza responsabile
- La strutturazione del percorso in due tappe ben distinte (biennio e triennio) per realizzare una positiva modularità delle competenze, delle metodologie e dei contenuti
- La convinzione che per quanto riguarda la verifica e la valutazione del percorso siano da privilegiare prove trasversali

4. Realizzazione

Il progetto ha previsto per la classe di indirizzo un numero complessivo di **33 ore**. Il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 19); parte progettuale (ore 14).

Per quanto riguarda la **parte istituzionale (19 ore)** sono state approfondite le seguenti tematiche, la cui progettazione e realizzazione sono stati affidati ai singoli insegnamenti disciplinari specifici:

Suddivisione dei contenuti:

- **Costituzione italiana:** Storia: contestualizzazione storica (2 ore); Parlamento, governo e Presidente della Repubblica (2 ore); magistratura (1 ora).
- **Cittadinanza europea:** Inglese: ONU e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (4 ore)
- **Sostenibilità ambientale:** Scienze: Agenda 2030 e l'economia circolare (5 ore)
- **Educazione alla salute:** Educazione Fisica: sport e benessere psico-fisico (3 ore)
- **Educazione economica e finanziaria:** assemblea d'Istituto: la dipendenza dal gioco (2 ore)

La **parte progettuale (14 ore)** è stata realizzata nel Secondo Quadrimestre; il Consiglio di classe ha programmato tale percorso a partire da un bisogno educativo specifico della classe:

- **riconoscimento e cura del proprio dovere e del senso del fare fatica**

Tale bisogno è stato declinato nelle seguenti competenze:

- Saper fare sintesi del proprio percorso
- Sviluppo del pensiero personale critico
- Sviluppare la motivazione
- Saper operare scelte e trasformarle in azioni
- Saper programmare il proprio cammino
- Abilitarsi ad una “misura giusta” del vivere

Il percorso è stato così organizzato:

- **Italiano (4 ore):** Percorso di letture all'interno dei romanzi *Senilità* e *La Coscienza di Zeno* di Italo Svevo in merito al tema della scelta e della incapacità di scegliere.
- **Filosofia e Storia (5 ore):** Il tema della libertà dell'io nei Maestri del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud); il coraggio della scelta: la figura di Giacomo Matteotti
- **Storia dell'arte (3 ore):** Percorso sull'arte e sulla sua relazione con il futuro: focus sulla progettualità dell'architettura dall'800 al Bauhaus.
- **Religione (2 ore):** Percorso sul tema della scelta a partire dall'approfondimento del concetto di “persona” e della sua dignità, alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa e del magistero di papa Francesco

5. Valutazione

La valutazione relativa alla parte istituzionale è stata realizzata all'interno dei singoli ambiti disciplinari ed è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

Per quanto riguarda la parte progettuale è stata realizzata una prova interdisciplinare volta alla valutazione delle competenze acquisite.

6. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata sensibile e interessata agli argomenti presentati e coinvolta in modo apprezzabile nel dialogo con i singoli docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono – in alcuni casi ottimo – di acquisizione degli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale e civile, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

Si inserisce la specifica dei moduli:

1. Titolo attività di orientamento: *“Presentazione del Piano di Orientamento”*

Durata dell'attività: ore 2

Periodo di attività: ottobre 2024

Descrizione dell'attività

Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor informano gli allievi in plenaria sulle attività previste per l'anno scolastico.

Ente: Istituto Don Bosco

2. Titolo attività di orientamento: *“Crescere in autostima”*

Durata dell'attività: ore 5

Periodo di attività: ottobre 2024-maggio 2025

Descrizione dell'attività

Gli studenti vengono coinvolti, in collaborazione con gli esperti di Invitalia, in attività individuali e di gruppo finalizzate al consolidamento della conoscenza di sé e

dell'autostima come chiave per intraprendere, nella costruzione del proprio percorso di vita.

Ente: LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

3. Titolo attività di orientamento: *"Speranza: costruire su qualcosa di solido"*

Durata dell'attività: ore 6

Periodo di attività: ottobre 2024

Descrizione dell'attività

Desideriamo offrire, nella suggestiva cornice di Venezia, un tempo per ascoltarsi, per andare in profondità, per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, per sogno degli studenti, ma comunitario, di classe. Dopo un momento formativo in classe, durante l'ora di religione e l'ora del Coordinatore di classe (stimoli: su cosa di solido sto fondando la mia vita? come tengo viva la speranza?), desideriamo soffermarci sul tema della speranza cristiana, differenziandola dall'ottimismo; si riflette insieme su obiettivi ed attenzioni da vivere come classe per aiutare a realizzare a costruire il proprio sé e qualcosa di importante anche come gruppo.

Ente: Istituto Don Bosco

4. Titolo attività di orientamento: *"Università: perché sì (o perché no)?"*

Durata dell'attività: ore 4

Periodo di attività: novembre 2024

Descrizione dell'attività

Sotto la guida del Professor Rossignoli, Ricercatore e Docente della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Internazionale, delle Istituzioni e dello Sviluppo (DISEIS) dell'Università Cattolica di Milano, gli studenti vengono introdotti al mondo dell'università e indirizzati ad una riflessione sulle aspettative e sull'impegno di fronte alla prospettiva universitaria; vengono presentati agli studenti una giornata tipo, un anno tipo e indicazioni sui rapporti con i docenti.

Ente: Istituto Don Bosco in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano

5. Titolo attività di orientamento: *“Educazione economico-finanziaria”*

Durata dell’attività: ore 4

Periodo di attività; gennaio- febbraio 2025

Descrizione dell’attività

Ente: ABI (FEduF) e Fondazione Tertio Millennio

Gli studenti vengono coinvolti in un incontro in collaborazione con l'associazione "Taxi1729" che, tramite la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio dell'ABI (FEduF) offrirà un’attività di simulazione sul tema della prevenzione alla ludopatia. Inoltre gli allievi partecipano ad un incontro sul tema della Rock Economy (economia civile e consumo-risparmio-budget personale) a cura della Fondazione Tertio Millennio.

6. Titolo attività di orientamento: *“A che punto sono del mio percorso?”*

Durata dell’attività: ore 2

Periodo di attività; maggio 2025

Descrizione dell’attività

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio del percorso svolto durante l’anno formativo. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del cammino? Riusciamo ad essere testimoni di speranza? L’impegno di cuore dei miei compagni è diventato parte del cammino? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è riuscito ad essere testimone di speranza, di quanto le parole scritte a inizio anno siano rimaste solo parole o siano diventate carne nella mia vita.

Ente: Istituto Don Bosco

7. Titolo attività di orientamento: *“Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro”*

Durata dell’attività: ore 4

Periodo di attività; maggio-giugno 2025

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l'insegnante le competenze acquisite e riflettono sull'individuazione del proprio capolavoro.

Ente: Istituto Don Bosco

8. Titolo attività di orientamento: *“Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO”*

Durata dell'attività: ore 3

Periodo di attività: ottobre 2024-maggio 2025

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano la relazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

Ente: Istituto Don Bosco

CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno e l'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRENSIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici

BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONI

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette

INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 67 del 31-03-2025, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno convissuto con l'emergenza della pandemia Covid; in particolare nell'anno scolastico 2020 – 2021, per tutto il secondo quadrimestre hanno svolto le attività didattiche “a distanza”; nell'anno scolastico 2021-22 hanno frequentato in presenza, con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); nell'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in videoconferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in videoconferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato

contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

9.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Premessa

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del Consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero, con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società); in riferimento alla tematica pastorale annuale (v. PTOF), la speranza risulta al centro di un cammino che la Famiglia Salesiana si propone di percorrere con i giovani nel corso del 2025. Il Consiglio di classe, nello specifico, per la classe V sez. B, ha individuato i seguenti obiettivi educativi, sulla base del bisogno emerso dal confronto tra docenti e studenti di riconoscere e avere cura del proprio dovere e del senso del fare fatica: la cura dello studio e responsabilità, il lavoro comunitario e capacità critica e autovalutazione (in un'ottica di maturazione della dimensione educativo culturale), esercizio della responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria (in un'ottica di maturazione della dimensione sociale- politica), offerta delle proprie competenze agli altri (in un'ottica di maturazione della dimensione vocazionale – missionaria); il raggiungimento di tali obiettivi è stato periodicamente monitorato dal Consiglio di classe nel corso dell'anno.

Dal punto di vista disciplinare, durante l'ultimo anno di triennio gli alunni hanno consolidato la produzione scritta, in termini di capacità di analisi del testo e argomentativa; il lavoro sul testo d'autore è stato svolto in maniera sistematica, accompagnato dallo studio del panorama

letterario, in un orizzonte aperto, se possibile, alle altre discipline. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione tradizionale, in cui gli autori e le opere risultino collegati ai rispettivi contesti culturali, in linea con il cammino svolto durante gli anni precedenti. Lo scopo che si è cercato di raggiungere è anche la comprensione, da parte degli allievi, che l'intellettuale sia inevitabilmente "figlio del proprio tempo", ma anche responsabile di una personale scelta di poetica attraverso la quale si vuole inserire o consapevolmente distinguere dalla tradizione precedente.

Il docente ha tentato di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista e l'apertura al dialogo).

CONOSCENZE

Gli allievi nel complesso conoscono:

- le linee di sviluppo della letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento all'inizio del Novecento;
- i contenuti delle opere prese in esame.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere l'idea centrale di un testo;
- comprendere il contenuto di un testo individuandone il tema e il messaggio;
- riconoscere il valore semantico delle scelte lessicali del testo letterario in prosa ed in poesia e la tipologia letteraria;
- contestualizzare il testo in riferimento al periodo storico-letterario di appartenenza;
- operare confronti con altre opere dello stesso autore e di autori diversi e/o con manifestazioni artistiche coeve e di epoche diverse;
- individuare il ruolo del letterato;
- riconoscere le linee di continuità e i momenti di frattura nel linguaggio poetico;
- esporre con lessico specifico e coerenza logico-sintattica.

Per quanto riguarda la produzione scritta risultano in grado di:

- comprendere l'assunto di una traccia;
- elaborare testi di diverse tipologie, utilizzando il registro formale e linguaggi specifici, rispettando i parametri comunicativi forniti dall'insegnante;
- comporre riassunti con prescrizione della lunghezza del testo indicata dall'insegnante;
- inserire conoscenze e riflessioni personali;
- esprimersi con competenza morfosintattica e coerenza logica;
- usare un lessico specifico.

In questa prospettiva si inserisce anche il lavoro sulla scrittura: gli studenti hanno esercitato l'analisi del testo letterario in poesia e in prosa (tipologia A), l'analisi del testo argomentativo e la scrittura di testo argomentativo a commento di un testo dato (tipologia B) e il tema di attualità (tipologia C).

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di:

- offrire apporto personale nell'analisi dei testi;
- sintetizzare le tematiche affrontate;
- fare collegamenti "intra" e "intertestuali";
- usare i nodi concettuali all'interno dei percorsi tematici e in una prospettiva diacronica;
- operare collegamenti tra un testo letterario e le contemporanee esperienze letterarie straniere, della cultura filosofica ed artistica con conseguente rilevazione di analogie e/o differenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico), la poetica del "vago e indefinito" (l'infinito nell'immaginazione e il bello poetico). Leopardi e il Romanticismo.

Contenuti e caratteri dei *Canti* :

Lecture da *Canti*:

- *L'ultimo canto di Saffo*: infelicità individuale e universale
- *L'infinito*: la teoria del vago e dell'indefinito: i due momenti della poesia: lo *spaurarsi* e il *naufregar*.
- *Alla Luna*: la struttura del testo, il presente e il passato: continuità tra gli stati d'animo descritti nei due momenti della poesia.
- *A Silvia*: la realtà "filtrata" dalla memoria.
- *Il sabato del villaggio*: il quadro di vita paesana: il filtro letterario: le immagini vaghe e indefinite: la parte riflessiva: l'impossibilità del piacere.
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*: il passaggio al pessimismo cosmico.
- *La ginestra o il fiore del deserto*: conoscenza generale del contenuto del testo, con alcuni rimandi al testo.

Lecture dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della natura e dell'islandese (passim)*: la svolta nel pensiero di Leopardi: la natura nemica: la natura come meccanismo e divinità malvagia.
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio (passim)*: la posizione problematica di Leopardi sul suicidio: la logica razionale e gli affetti: pietà e amore per gli uomini.

Lettura da *Lettere*:

- *Sono così stordito dal niente che mi circonda...* lettera a Pietro Giordani 19 novembre 1819: il nulla e la noia.

LA CONTESTAZIONE SCAPIGLIATA

L'assenza di una scuola e l'origine del termine: gli Scapigliati e la modernità; un'avanguardia mancata.

Emilio Praga, da *Penombre, La strada ferrata*: cenni al contenuto del testo (non è stata svolta la lettura del testo originale): il progresso e le plebi rurali, l'ambivalenza del poeta, la nostalgia della bellezza negata dalla modernità.

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese; la poetica di Emile Zola, caposcuola del Naturalismo.

Emile Zola, lettura da *Romanzo sperimentale*, prefazione (*passim*): lo scrittore come “operaio” del progresso sociale; il metodo sperimentale: l’impegno sociale e politico di Zola: lettura da *Assomoir* II, dal *Ciclo dei Rougon Maquart*, *L’alcool inonda Parigi*.

La diffusione del modello naturalista in Italia e la poetica di Verga e di Capuana.

IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA

La vita e la produzione letteraria di Giovanni Verga: la svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell’impersonalità, la tecnica narrativa, il linguaggio.

L’ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo: il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Lettura da *Vita dei campi*:

-*Rosso Malpelo*: soluzioni narrative e la visione pessimistica di Malpelo.

Il ciclo dei Vinti, la lotta per la sopravvivenza.

I Malavoglia: conoscenza della vicenda del romanzo, con particolare attenzione a:

-*Prefazione*: i “vinti” e la “fiumana del progresso”: -cap. I: il mondo arcaico e l’irruzione della storia;

-cap. IV: I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico;

-cap. XV: la conclusione del romanzo. Le interpretazioni di Russo, di Barberi

Squarotti e di Luperini.

GIOSUE’ CARDUCCI

L’autore è stato affrontato soltanto come testimonianza di poeta vate nell’Italia del secondo Ottocento, in contrapposizione alla Scapigliatura e al Verismo.

Da *Rime nuove*, lettura di:

- *Congedo*; la figura del poeta “artiere” (fornito dal docente in fotocopia e pubblicato in *Classroom*).

IL DECADENTISMO

Premessa: l'origine del termine "decadentismo" (pag. 337). La visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze (pag. 338).

Charles Baudelaire come precursore del Decadentismo; il conflitto intellettuale-società; letture da *La perdita d'aureola* (*passim*) e da *Fiori del male: L'albatro*, il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno: *Corrispondenze*, i simboli e l'unità misteriosa del reale; il privilegio del poeta.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo e la poetica. Pascoli come grande poeta decadente; l'auscultazione del mistero al di là delle cose, il senso allusivo e simbolico delle "piccole cose". Le soluzioni espressive.

Lettura dal saggio *Il fanciullino* (*passim*) come programma poetico. La poetica delle piccole cose e l'utilità morale e sociale della poesia.

I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.

Lettura da *Myricae*:

-*Temporale*: sensazioni uditive e visive: il linguaggio analogico: il simbolismo del bianco e del volo.

-*Il lampo*: il lampo come rivelazione: un dolore tragico.

-*Il tuono*: la minaccia del mondo esterno; la conclusione consolatoria.

-*X Agosto*: il problema del male, il nido.

-*L'assiuolo*: un quadro apparentemente impressionistico. Da un clima sereno ad un clima inquietante. Il fonosimbolismo.

- *Novembre*: la realtà frutto dell'immaginazione: la morte dietro l'illusione della vita.

Lecture da *Canti di Castelvecchio*:

- *La mia sera*: il giorno tempestoso e giovinezza travagliata; la quiete della sera e la serenità tardiva.

-*Il gelsomino notturno*: il rito di fecondazione: la visione dell'eros: l'esclusione dell'io lirico. Immagini di morte e immagini del nido.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e l'evoluzione ideologica: dall'estetismo al superomismo, a partire dalle seguenti letture:

Il piacere

Conoscenza generale del romanzo, in particolare le letture antologiche da libro 1,1 l'*incipit* e 1, 2 *Il ritratto dell'esteta* (forniti su Classroom). *Il piacere* come romanzo psicologico.

L'evoluzione ideologica di D'Annunzio: cenni ai romanzi del superuomo.

Oratoria di guerra: lettura di alcuni passi dai discorsi del maggio 1915, in particolare il discorso di Quarto da *Orazione per la sagra dei Mille*, paragrafo VII (fornito in Classroom).

L'AVANGUARDIA FUTURISTA

L'azzeramento del passato. Lettura del *Manifesto del Futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della modernità e il paroliberismo.

ITALO SVEVO

La vita e i romanzi. La figura dell'inetto.

La coscienza di Zeno

Conoscenza generale del romanzo e lettura da cap. 4, *La morte del padre*, e da cap. 8, *Psicoanalisi*, la guarigione e la conclusione del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la visione del mondo (vitalismo, la critica all'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo).

Da Novelle per un anno:

-*Il treno ha fischiato*: la “trappola” piccolo borghese, follia e presa di coscienza, l’evasione consolatoria.

Il fu Mattia Pascal

Conoscenza generale del romanzo, la vicenda con particolare attenzione ai capp. VIII e IX: la costruzione della nuova identità e la sua crisi.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La produzione del primo Ungaretti: *Allegria*, le tematiche, la poetica e le soluzioni espressive.

Da l’ *Allegria*, lettura di:

- *Veglia*: il senso dell’orrore; l’istinto dell’amore solidale
- *San Martino del Carso*: la desolazione della guerra: la memoria.
- *Soldati*: la precarietà dell’esistenza.
- *Sono una creatura*: l’esperienza al fronte come esperienza disumanizzante;.

EUGENIO MONTALE

La produzione poetica del primo Montale. Confronto tra il primo Ungaretti e il primo Montale (pag. 337).

Breve percorso di letture da *Ossi di seppia*:

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: gli oggetti e l’indifferenza.
- *Meriggiare pallido e assorto*: il motivo dell’aridità, la “muraglia” e il travaglio della vita.

DANTE ALIGHIERI

Percorso di letture da *Paradiso, Commedia*: I (vv. 1-27, il proemio, vv. 58-81, il trasumanar, vv. 127-142), VI (vv. 1-27, Giustiniano); XI (San Francesco); XVII (vv. 13-27 domanda di Dante a Cacciaguida: vv. 31- 99 risposta di Cacciaguida: vv. 121-142 investitura di Dante); canto XXVII (invettiva di San Pietro); XXXIII (la preghiera alla Vergine vv. 1-45). Si richiede la conoscenza dei contenuti dei canti affrontati (I, VI, XI, XVII, XXXIII).

EDUCAZIONE CIVICA: riflessione a partire dal personaggio di Zeno Cosini in *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo attorno alla tematica scelta per il quinto anno per la parte progettuale del percorso di Educazione civica: il rapporto con il futuro e le scelte (*Per ch'io te sovra te corono e mitrio, Purgatorio, XXVII*), in particolare a partire dal capitolo IV. Per quanto concerne il progetto generale in cui questo contributo è inserito e la guida di valutazione, questi ultimi vengono riportati nel PTOF e nel documento specifico .

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro prioritario è stato partecipativo, basato sulla lettura ed interpretazione dei testi, attraverso l'analisi dei quali si è risaliti a delineare le correnti artistico-letterarie di riferimento.

Il docente, per ciascuno dei percorsi, ha:

- individuato la situazione di partenza testando la classe sui prerequisiti necessari attraverso una conversazione clinica che ha permesso di individuare la distanza cognitiva del soggetto in apprendimento;
- introdotto i testi attraverso la lettura dei passi antologizzati e la presentazione del contesto, commentando i passaggi più significativi;
- fornito spiegazioni utili alla comprensione del messaggio del testo;
- illustrato gli aspetti stilistici più complessi;
- guidato gli allievi ai confronti tematici e testuali, intra ed intertestuali;
- integrato e ricordato le informazioni per gli elementi non derivabili direttamente dai testi degli autori;
- presentato esempi di mappe concettuali rispetto agli argomenti trattati.

Contemporaneamente gli allievi:

- hanno preso appunti durante le lezioni e sottolineato sul testo i dati fondamentali;
- sono intervenuti per l'individuazione delle strutture più semplici dei testi letterari;
- hanno consolidato attraverso il lavoro domestico la conoscenza e la comprensione degli argomenti;
- hanno elaborato tabelle riassuntive delle tematiche e delle forme stilistiche più frequenti, nonché alcune mappe concettuali dei percorsi svolti.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: BALDI, FAVATA', GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, 3a, 3b, 3c.

Dante Alighieri, *Commedia*, SEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte:

- correttezza ortografica
- coesione morfosintattica
- coerenza logica
- proprietà lessicale
- pertinenza delle affermazioni rispetto alle richieste
- conoscenza dell'argomento trattato
- contestualizzazione
- analisi
- apporto personali

Prove orali:

- conoscenza dell'argomento
- comprensione
- applicazione
- ordine espositivo
- uso del lessico specifico
- analisi
- sintesi
- collegamenti e confronti autonomi
- apporto critico personale

PROVE DI VERIFICA

Per ciò che riguarda la produzione scritta, avendo lavorato sul potenziamento delle competenze acquisite nei due anni precedenti, seppur con i limiti, durante il terzo anno, imposti dalla pandemia, le tipologie di verifica hanno seguito le indicazioni ministeriali relative all'elaborazione della Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

italiano, della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo e della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

Prove scritte: due prove nel I trimestre per allievo, tre prove nel II pentamestre per allievo, con una simulazione in vista dell'Esame di Stato.

Prove orali: interrogazioni su segmenti di unità didattiche, sull'intero percorso e sui nodi concettuali indicati; colloqui anche pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame (almeno due per allievo a trimestre e pentamestre).

Infine, sono state realizzate, nel mese di febbraio, alcune prove guidate di simulazione Invalsi.

Per le prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate a seguire.

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il livello medio raggiunto dalla classe per quanto riguarda le conoscenze è buono, anche se con gradi diversi nel consolidamento dei dati dell'apprendimento e nell'approfondimento, talora per difficoltà oggettive, che, in qualche caso, sono state supportate da tenacia e buona volontà. Alcuni allievi, infine, si distinguono sia per la continuità nell'applicazione sia per il grado di approfondimento dei dati dell'apprendimento.

Gli allievi, nella produzione scritta e nell'esposizione orale, sono globalmente in grado di affrontare le consegne con un' adeguata padronanza espressiva; molti studenti elaborano testi corretti dal punto di vista morfosintattico, alcuni in modo discreto, alcuni talora con qualche fatica, solo pochi in maniera ottima, utilizzando anche il linguaggio specifico; diversi allievi, nell'esposizione orale, si esprimono per lo più in maniera chiara e corretta, alcuni discretamente, in modo sintetico.

Pur non risultando omogeneo il livello raggiunto dagli allievi nella capacità di operare collegamenti, di personalizzare l'analisi letteraria e di interpretare in modo originale, tuttavia, nel complesso, è apparso apprezzabile l'impegno dimostrato da alcuni allievi, in particolare nel corso dell'ultimo anno di corso, per rendere più efficace il metodo di studio e le competenze espressive rispetto alla situazione iniziale evidenziata all'inizio del percorso.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof. Elena Benvenuti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATOR I	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica;	Gravi errori di natura semantica;	Scelte lessicali semanticamente accettabili;	Lessico vario e semanticamente corretto,	Bagaglio lessicale ampio e

	lessico estremamente povero	lessico povero	lessico generico	pur in presenza di sporadiche imprecisioni	semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pre-senti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali pre-senti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione e del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione e del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono	Gravi errori di analisi	Analisi accettabile in	Buoni spunti di analisi in	L'analisi è corretta e

[*SE RICHIESTA]	del tutto carenti e ignorati	nella maggior parte degli ambiti	quasi tutti gli ambiti	quasi tutti gli ambiti	rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno

Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di	Giudizi e valutazioni	Pochi , ma accettabili	Spunti di giudizio e	Giudizi e valutazioni

	personalizzazione critica e valutativa	scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	giudizi e valutazioni	valutazione presenti e validi	significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali

				qualche lieve incongruenza	
Studente/essa		Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.			VOTO:

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATOR I	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno

Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi e elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente,, la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO ORALE

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	• Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina • Analisi testuale svolta con completa padronanza	• Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale • Disinvoltata gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	• Espressione appropriata • Analisi svolta con rigore	• Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione • Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	• Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa • Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni	• Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica • Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	• Espressione chiara, ma semplice • Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali	• Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. • Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	• Espressione semplice e talvolta impropria • Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati	• Abilità prevalentemente mnemonica • Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	• Espressione sommaria ed incerta • Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	• Abilità solo mnemonica • Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	• Espressione impropria • Analisi scorretta	• Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico • Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	• Espressione scorretta • Analisi nulla	• Assenza delle capacità richieste

9.2 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho impostato il presente corso, coinvolgendo gli alunni in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. Ho privilegiato la dimensione storico-problematica; l'insegnamento è stato così realizzato con l'apporto di tre diversi approcci: la didattica per problemi, la didattica per concetti e la didattica del metodo storico. Si è cercato cioè di realizzare dei percorsi nell'ambito della programmazione, che tenessero presenti di tutte e tre le prospettive metodologiche. Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti.

-

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti opposti, scelte come organizzatori dei nuclei tematici: Ordine/Disordine; Individuale/Collettivo; Complessità/Omogeneità; Emarginazione/Inclusione; Tradizione/Innovazione.

In accordo con il gruppo disciplinare si è fatta la scelta di analizzare nel corso il periodo compreso tra il 1870 e il 1950 di questo periodo sono stati evidenziati gli avvenimenti più significativi dell'histoire evenementelle, ma è stato dato grande risalto alla storia delle idee e dell'economia.

La notevole riduzione delle ore di lezione (soprattutto nei mesi di aprile e maggio) mi ha costretto a ridimensionare i contenuti della programmazione, che si sono così interrotti con lo studio del Secondo conflitto mondiale.

CONOSCENZE

In merito al cammino formativo svolto gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali della storia contemporanea, sapendoli contestualizzare in una visione spazio-temporale, attraverso le scansioni dei nuclei tematici generali;
- inserire le tematiche fondamentali affrontate in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle seguenti unità di apprendimento:

Unità 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

Unità 2: Una nazionalità affermata: lo stato liberale italiano

Unità 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

Unità 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

Unità 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

- conoscere, ripetere e riprodurre i termini (date, schemi, avvenimenti) dei nuclei tematici
- conoscere, ripetere e riprodurre informazioni, concetti e teorie (relative alla sfera politica, socio-economica e culturale) in merito ai nuclei tematici affrontati;
- conoscere gli elementi fondamentali del dibattito storiografico relativo ai nuclei tematici

ABILITA'

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere le tematiche fondamentali della storia contemporanea, individuando connessioni logiche e linee di sviluppo in merito ai nuclei tematici affrontati;
- di rapportarsi in modo critico alla complessità del fatto storico: riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della ricerca storica;
- di padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare persistenze e mutamenti nel divenire storico ed in particolare riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e teorie storiche;
- di problematizzare le conoscenze acquisite in senso diacronico e sincronico: individuando all'interno di ogni singolo contesto storico il problema-chiave, i nessi causali, e lo sviluppo;
- di realizzare sintesi interpretative, cogliendo il quadro d'insieme di tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico;

COMPETENZE

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- riconoscere e usare il lessico e il linguaggio specifico della ricerca storica;
- realizzare analisi e comprensione di fonti storiche (ricostruzione della mappa concettuale, interpretazione delle relazioni tra i concetti fondamentali; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione storica e geografica);

- compiere operazioni su un testo storico e storiografico (individuazione del problema, individuazione degli aspetti semantici, confronto tra testo e contesto storico, confronto tra testo e dibattito storiografico; formulazione di ipotesi interpretative);
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- formulare ipotesi sui problemi storici affrontati;
- verbalizzare i concetti storici in termini adeguati, costruendo un discorso orale corretto ed efficace e realizzando testi scritti pertinenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il presente corso si è innestato sulle tematiche e sugli avvenimenti affrontati nei due primi anni del corso, durante i quali si era posta grande attenzione alla storia per problemi e al dibattito storiografico.

Tenendo conto dei programmi Ministeriali per il corso del Liceo scientifico, il seguente anno di corso si è strutturato sui contenuti relativi al XX secolo. Tuttavia, in seguito ad una decisione presa dal Gruppo disciplinare di Storia, si è considerato il XX secolo come “secolo lungo”, che non comincia con la Prima guerra mondiale, ma che trova la sua necessaria partenza nelle dinamiche della seconda rivoluzione industriale e dai rapporti tra le nazioni europee a partire dal 1870.

Per questo il corso non si è limitato all’esame degli avvenimenti politici istituzionali, ma ha privilegiato l’attenzione nei confronti degli aspetti economico-sociali dei vari avvenimenti storici, soffermandosi in modo approfondito sulla storia delle idee. Sono stati presi in esame tutti gli avvenimenti fondamentali dell’età contemporanea, ma si è dato particolare risalto all’insorgere in Europa dei regimi totalitari e alle tematiche relative alla questione sociale e ai partiti di massa all’interno di una società democratica. Sono stati effettuati adeguati riferimenti al panorama storico internazionale, ma si è preferito approfondire gli avvenimenti relativi alla storia del nostro paese, alla sua formazione, alla sua travagliata storia politico-economica.

Sono nel dettaglio state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA’ 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

a. L’imperialismo europeo di fine secolo

Le nazioni europee e la politica di potenza: l'egemonia tedesca alla fine del XIX secolo: il primo e il secondo Congresso di Berlino. Il primato culturale europeo: positivismo, evoluzionismo, nazionalismo.

b. La seconda rivoluzione industriale (1860-1890)

La seconda rivoluzione industriale in Europa nella seconda metà dell'800: rivoluzione scientifica, dei trasporti, dei processi lavorativi e del mondo della finanza. Le concentrazioni industriali, i regimi protezionistici, la corsa alle materie prime e ai mercati.

c. La Questione sociale e la società di massa in Europa nel secondo '800

I caratteri della questione sociale dopo la seconda rivoluzione industriale; politica e società: ideologia e secolarizzazione. La società di massa: rivoluzione demografica e inurbamento; la produzione e il consumo di massa, la cultura di massa; i partiti di massa e la nazionalizzazione delle masse: il ruolo della propaganda

UNITA' 2: Una nazionalità affermata: l'Italia dall'unità alla crisi dello stato liberale

a. Il sistema liberale italiano

I governi della sinistra liberale in Italia. Il programma politico di Stradella e il ministero Depretis; la decadenza morale della politica italiana: il trasformismo; politica interna e politica coloniale

b. Il ministero Giolitti

Il riformismo politico, la politica sociale e l'alleanza con i socialisti, l'ambiguità del trasformismo. L'età giolittiana in Italia: il movimento nazionalista e la guerra di Libia. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano.

UNITA' 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

a. La Grande Guerra

Il primo conflitto mondiale: dibattito storiografico. La guerra: cause, accadimenti principali, con particolare riferimento al fronte italiano; il dibattito sull'intervento e le varie fasi del conflitto. Le novità del conflitto: motivazioni culturali ed ideologiche. I trattati di pace di Parigi: diktat e revanchismo.

b. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa

La crisi economica e sociale del dopoguerra; la crisi culturale e spirituale: il “vento del fascismo” e la svolta dei ceti medi. Il biennio rosso in Italia: il crollo dello stato liberale.

c. La rivoluzione d'ottobre e il regime comunista in URSS: 1917-1940

La Russia zarista: il sistema politico e la realtà economico-sociale; il dibattito politico in Russia: anarco-populismo, kaddett, bolscevismo e menschevismo; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre: il regime comunista; la guerra civile, l'economia dirigista e la nascita dell'URSS; lo stato e le istituzioni sovietiche; lo scontro tra Stalin e Trotskij; il totalitarismo stalinista.

d. La crisi economica e finanziaria del 1929 negli USA: 1929 – 1936

I “ruggenti” anni '20; la crescita economica statunitense: verso una crisi di sovra-produzione. La crisi del '29: cause, struttura e conseguenze. La Grande Depressione: aspetti culturali. Il New Deal di Roosevelt: i tre pilastri del Welfare State. Le conseguenze europee della crisi: analisi del modello totalitario; analisi e confronto sinottico dei totalitarismi

UNITA' 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

a. Il totalitarismo imperfetto

Il fascismo: dibattito storiografico. La questione fiumana e il biennio rosso, la figura di Mussolini e l'evoluzione del movimento fascista; il fascismo di San Sepolcro, la fondazione del PNF e la marcia su Roma e le elezioni del 1924; le leggi fascistissime e l'età del consenso; il fascismo come totalitarismo imperfetto; la politica interna ed estera del fascismo; la svolta del 1935.

b. Il totalitarismo perfetto

La repubblica di Weimar: struttura, ambiente culturale e crisi politica. Il totalitarismo perfetto: l'ideologia nazista e il regime hitleriano; le leggi di Norimberga e la soluzione finale del problema ebraico; l'espansionismo hitleriano e la politica di appeasement; il Patto d'Acciaio e il patto Ribbentrop –Molotov.

.c. La seconda guerra mondiale

Il secondo conflitto mondiale: dibattito storiografico. Gli accadimenti fondamentali delle varie annate con particolare riferimento al fronte italiano; la guerra di Liberazione e la Repubblica Sociale. Il CLN e la fine del regime fascista. La conferenza di Yalta; la guerra civile europea: la banalità del male: Hiroshima ed Auschwitz

UNITA' 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

a. La Repubblica italiana

Il referendum istituzionale e l'Assemblea Nazionale Costituente. La Costituzione italiana: struttura, principi ispiratori.

EDUCAZIONE CIVICA

Per la parte istituzionale del progetto (19 ore) in accordo con il Consiglio di classe sono state affrontate le seguenti tematiche:

- La Costituzione italiana: Parte II Ordinamento della Repubblica: le istituzioni democratiche: (Presidente, Parlamento, Presidenza del Consiglio, Magistratura) (4 ore)

Per la parte progettuale (14 ore) sono state affrontate le seguenti tematiche:

- il tema della libertà dell'io nei Maestri del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud); il coraggio della scelta: la figura di Giacomo Matteotti (4 ore)

METODOLOGIA UTILIZZATA

Ciascuna unità di apprendimento è stata affrontata in tre diversi momenti:

- presentazione dell'insegnante del contesto storico complessivo
- lettura guidata dall'insegnante di documenti
- inquadramento delle fonti con l'ausilio del manuale.

Si è privilegiato il metodo storico nelle sue varie parti: formulazione di domande, definizione del problema, sviluppo di relazioni interne ed esterne, accertamento delle conseguenze. Il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti presi durante le lezioni e a slides e presentazioni fornite dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: G. Borgognone, D. Carpanetto , *L'idea della storia*, vol. 2 e 3 , Bruno Mondadori editore; sono stati letti e riassunti numerosi documenti di carattere storico e storiografico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza del profilo storico e capacità di tematizzare cronologicamente temi e problemi
- comprensione dei concetti fondamentali dei contenuti affrontati
- capacità di inserire i singoli contenuti in un discorso strutturato, realizzando sintesi e analisi compiute
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione
- capacità di comprendere ed analizzare fonti storiche e storiografiche.

Ciascun alunno è stato valutato con prove orali (4), prove scritte (2) e prove strutturate (1).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA (PROVE ORALI)

INDICATORI DESCRITTORI	CONOSCENZA SPECIFICA	COMPRENSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	OPERATIVITA' SUL TESTO	COMUNICAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2 - 4	Non conosce minimamente concetti, temi e problemi e non sa riconoscere giudizi storici semplici	Non comprende e non contestualizza i contenuti e non è in grado di effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate	Non sa ricostruire la struttura argomentativa del testo e l'interpretazione è scadente e scorretta	Espone senza struttura logica e in modo inadeguato sul piano lessicale, non valido l'uso del linguaggio specifico
INSUFFICIENTE 5	Conosce in modo non approfondito concetti, temi e problemi e non riconosce giudizi storici elementari	Comprende e contestualizza in modo incompleto i contenuti, ma non sa effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate.	Non ha esaminato tutti gli aspetti del testo e l'interpretazione risulta parziale e carente	Espone con fatica, evidenziando limiti sintattici e lessicali, non adeguato l'uso del linguaggio specifico
SUFFICIENTE 6	Conosce solo in parte concetti, temi e problemi e sa riconoscere giudizi storici elementari	Comprende e contestualizza in modo relativo i contenuti ed è parzialmente in grado di effettuare analisi, sintesi ed astrazioni adeguate	L'analisi del testo è adeguatamente articolata e corretta, ma non approfondita in tutti i suoi aspetti	Espone con sufficiente proprietà lessicale e logica, adeguato l'uso del linguaggio specifico
DISCRETO 7	Conosce sostanzialmente concetti, temi e problemi e sa distinguere in modo corretto i giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo compiuto i contenuti e realizza analisi, sintesi e astrazioni adeguate	L'analisi del testo è approfondita e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo corretto	Espone con valida proprietà lessicale e logica, appropriato l'uso del linguaggio specifico
BUONO 8	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e distingue con chiarezza i giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi e astrazioni di buon livello.	L'analisi del testo è articolata e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con buona proprietà lessicale e logica, soddisfacente l'uso del linguaggio specifico
OTTIMO ED ECCELLENTE 9 - 10	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e lavora autonomamente sui giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi ed astrazioni di ottimo livello.	L'analisi del testo è eccellente e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con ottima proprietà comunicativa, appropriato e organizzato il linguaggio specifico

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il presente anno di corso ha visto la classe seguire con adeguato interesse la disciplina, manifestando un atteggiamento di discreta attenzione. Questo gruppo di alunni nel corso del Triennio è complessivamente cresciuto sia nella responsabilità dell'impegno, che nel carattere propositivo della partecipazione. Quasi tutti gli alunni hanno saputo migliorare il livello di partenza, sia nell'ambito della conoscenza e della comprensione, sia per quel che concerne la rielaborazione e la problematizzazione delle conoscenze stesse; la maggioranza degli alunni ha lavorato con impegno e continuità; per un gruppo ristretto di alunni il percorso è stato più modesto a causa della discontinuità dei carichi di lavoro. Inoltre permangono, in alcuni alunni difficoltà nell'espressione scritta e orale, che risulta a volte faticosa e poco strutturata. Si ritiene comunque che l'intero gruppo sia in grado di affrontare con successo il percorso universitario.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

9.3 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso del presente corso gli alunni sono stati coinvolti in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. Ho privilegiato l'approccio storico-problematico, che abbina il rispetto della diacronicità dell'evoluzione del pensiero filosofico all'analisi dei problemi radicali, che il sapere filosofico ha affrontato. Questa scelta si giustifica, sia con il voler evitare di risolvere la disciplina in una semplice galleria di opinioni, sia che essa disorienti l'alunno non fornendogli delle precise coordinate dello sviluppo storico del pensiero filosofico.

Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti organizzatori, che sono serviti per enucleare i nuclei tematici fondamentali: nichilismo/senso; Finito/Infinito; Libertà/Necessità; Oggettivo/Soggettivo; Mediazione/Contraddizione; Verità/Finzione; Unità/Conflitto; Reale/Ideale.

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali delle correnti filosofiche e degli Autori trattati in merito al pensiero filosofico contemporaneo
- contestualizzare le correnti filosofiche e gli Autori trattati in merito al pensiero contemporaneo in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle unità di apprendimento

ABILITA'

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- comprendere correttamente i temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo Autore e/o di una singola corrente
- comprendere il rapporto tra la riflessione filosofica e la realtà politica e culturale

- comprendere i singoli concetti, i punti focali e la mappa concettuale del pensiero degli Autori
- cogliere lo sviluppo del pensiero contemporaneo in senso organico e unitario;
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche
- contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori
- schematizzare lo sviluppo del pensiero di un Autore e/o di una corrente
- riorganizzare i concetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo Autore e/o di una singola corrente.

COMPETENZE

Al termine del corso gli alunni sono in grado di:

- usare il linguaggio filosofico specifico
- sviluppare un'attenzione adeguata nei confronti di testi filosofici (individuazione dei concetti fondamentali, interpretazione delle relazioni tra i concetti; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione in merito al pensiero globale dell'Autore)
- lavorare su contenuti astratti (induzioni, deduzioni, analisi e sintesi)
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma svolto si è adeguato agli itinerari didattici previsti per l'insegnamento della filosofia nei licei scientifici; a causa della significativa riduzione d'orario dovuta al periodo aprile/maggio si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione (alcuni autori sono stati approfonditi in modo parziale)

Per ciò che concerne la scelta dei contenuti, si sono realizzati quattro percorsi disciplinari:

Unità 1: L'orgoglio della ragione: le possibilità

Unità 2: L'orgoglio della ragione: i limiti

Unità 3: Il naufragio della speranza

Unità 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: L'orgoglio della ragione: le possibilità

Il Romanticismo: valori fondamentali, la nuova visione del soggetto (Ich e Icheit); l'apertura nei confronti dell'infinito: ironia, Sehensucht e Streben

Il pensiero hegeliano: la dialettica legge della realtà e del pensiero; il programma della Fenomenologia dello Spirito: dall'Io all'Assoluto; il divenire dell'Idea: Logica e filosofia della natura; La filosofia dello Spirito oggettivo: Diritto, Moralità ed Eticità; la filosofia dello Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia

Il pensiero positivista: il modello epistemologico della rivoluzione scientifica: il metodo scientifico, la corrispondenza descrittiva di idee e fatti. Scienze della natura e scienze umane. La cultura positivista in Europa: caratteri generali; la filosofia come metodologia della scienza; la centralità del fatto come fondamento scientifico; l'esaltazione del metodo sperimentale e descrittivo.

Il pensiero di A. Comte: la legge dei 3 stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia.

UNITA' 2: L'orgoglio della ragione: i limiti

Il pensiero di A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e i limiti della scienza, il velo di Maya e il corpo dell'uomo; la volontà cosmica come fondamento della realtà; il pessimismo: la vita umana come dolore e noia; il dramma della volontà individuale: il nichilismo passivo e la negatività della vita umana; la via della liberazione: l'arte, le virtù, l'ascesi : la nouluntas

Il pensiero di S. Kierkegaard: il singolo e la sua esistenza: la libertà come possibilità e scacco; la critica all'oggettività della scienza e la categoria della scelta; l'analisi degli stadi esistenziali: la scelta, l'inadeguatezza, l'angoscia e il peccato; la fede e il dramma della salvezza; l'uomo estetico, l'uomo etico e l'uomo religioso.

Il pensiero di L. Feuerbach: destra e sinistra hegeliana: la dialettica aperta e la critica alla religione; il rovesciamento dell'hegelismo: la ricerca dell'infinito nel finito. L'Essenza del cristianesimo e la religione come antropologia, l'obbligo dell'ateismo, l'umanesimo integrale e la visione materialistica dell'uomo.

UNITA' 3: Il naufragio della speranza

La filosofia del sospetto: l'inganno della razionalità, l'irrazionalità dell'esistenza umana e il problema della vita comune nel pensiero di Marx, Nietzsche e Freud.

Il pensiero di K. Marx: i concetti di struttura e sovra-struttura: scienza ed ideologia; il primato della prassi e le regole del materialismo dialettico; le critiche a Feuerbach: l'analisi dell'alienazione religiosa e del materialismo; il materialismo storico: la storia e il divenire della struttura; uomo e società; capitalismo (il ruolo della classe borghese), dittatura del proletariato e società comunista. Il Capitale: il valore e il plus valore.

La psicoanalisi di S. Freud: la crisi della razionalità occidentale: malattia ed equilibrio mentale; la pazzia e la normalità. Prima e seconda Topica. La pratica psicoanalitica e l'interpretazione degli atti umani; la struttura del soggetto: razionalità, inconscio e super-ego morale; l'evoluzione del soggetto: tappe, principio di realtà e interpretazione dei sogni; il disagio della civiltà: Eros e Thanatos.

Il pensiero di F. Nietzsche: la dimensione critica della filosofia: il sospetto e le menzogne dell'Occidente; la Nascita della Tragedia e le pulsioni umane: spirito dionisiaco e spirito apollineo; Le Considerazioni Inattuali: la distruzione dello storicismo, della scienza, della metafisica, della morale. Il pessimismo attivo: nichilismo, fedeltà alla terra e trasmutazione dei valori. La morte di Dio e il nuovo modello antropologico: l'eterno ritorno, il super-uomo e la volontà di potenza.

UNITA' 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

L'esistenzialismo: sensibilità, temi e problemi.

Il pensiero di M. Heidegger: il problema dell'essere e del senso dell'essere: impostazione fenomenologica; l'analisi del Dasein; l'analisi esistenziale e gli esistenziali.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione, che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico. Si è cercato di integrare un approccio per

problemi specifici con il rispetto dello sviluppo storico del pensiero filosofico. In questo senso il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti specifici presi durante le lezioni e a slides e presentazioni fornite dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3a e 3b

Sono stati letti e riassunti molti testi filosofici, alcuni in classe, altri a livello individuale-

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza dei singoli concetti, dei punti focali e della mappa concettuale del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- comprensione dei singoli concetti, dei punti focali, delle mappe concettuali del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- capacità di contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori, con confronti e analisi comparate;
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione

Gli alunni sono stati valutati con prove orali (4 a testa), prove scritte (3), e prove oggettive (2).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA (PROVE ORALI)

INDICATORI DESCRITTORI	CONOSCENZA SPECIFICA	COMPRENSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	OPERATIVITA' SUL TESTO	COMUNICAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2 - 4	Non conosce minimamente concetti, temi e problemi e non sa riconoscere giudizi filosofici elementari	Non comprende e non contestualizza i contenuti e non è in grado di effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate	Non sa ricostruire la struttura argomentativa del testo e l'interpretazione è scadente e scorretta	Espone senza struttura logica e in modo inadeguato sul piano lessicale, non valido l'uso del linguaggio specifico
INSUFFICIENTE 5	Conosce in modo non approfondito concetti, temi e problemi e non riconosce giudizi filosofici elementari	Comprende e contestualizza in modo incompleto i contenuti, ma non sa effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate.	Non ha esaminato tutti gli aspetti del testo e l'interpretazione risulta parziale e carente	Espone con fatica, evidenziando limiti sintattici e lessicali, non adeguato l'uso del linguaggio specifico
SUFFICIENTE 6	Conosce solo in parte concetti, temi e problemi e sa riconoscere giudizi filosofici elementari	Comprende e contestualizza in modo relativo i contenuti ed è parzialmente in grado di effettuare analisi, sintesi ed astrazioni adeguate	L'analisi del testo è adeguatamente articolata e corretta, ma non approfondita in tutti i suoi aspetti	Espone con sufficiente proprietà lessicale e logica, adeguato l'uso del linguaggio specifico
DISCRETO 7	Conosce sostanzialmente concetti, temi e problemi e sa distinguere in modo corretto i giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo compiuto i contenuti e realizza analisi, sintesi e astrazioni adeguate	L'analisi del testo è approfondita e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo corretto	Espone con valida proprietà lessicale e logica, appropriato l'uso del linguaggio specifico
BUONO 8	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e distingue con chiarezza i giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi e astrazioni di buon livello.	L'analisi del testo è articolata e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con buona proprietà lessicale e logica, soddisfacente l'uso del linguaggio specifico
OTTIMO ED ECCELLENTE 9 - 10	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e lavora autonomamente sui giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi ed astrazioni di ottimo livello.	L'analisi del testo è eccellente e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con ottima proprietà comunicativa, appropriato e organizza-to il linguaggio specifico

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con interesse, risultando spesso propositiva e stimolante nei confronti dell'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata regolare, il comportamento corretto e orientato ad una fattiva collaborazione. Buona parte della classe dimostra una buona padronanza dei concetti base relativi ai problemi filosofici fondamentali; alcuni alunni, hanno evidenziato qualche difficoltà, ma sono in grado di articolare in modo sufficiente i concetti affrontati. Quattro alunni, che nel corso dell'anno hanno evidenziato alcune lacune nella comprensione dei concetti più strutturati, hanno lavorato con continuità ed impegno, riuscendo alla fine a realizzare un profitto sufficiente. Solo un gruppo ristretto di alunni ha evidenziato livelli di apprendimento eccellenti o ottimi. Si segnala la positiva crescita complessiva della classe, sia nella sensibilità all'approccio filosofico dei problemi, sia nella capacità introspettiva personale.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

9.4 INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi, attraverso la produzione di schemi di sintesi e brevi testi di rielaborazione personale, esposizione orale di contenuti con eventuali approfondimenti personali;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- migliorare l'espressione linguistica personale, mediante una costante riflessione sulla correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati
- comprendere i valori che caratterizzano ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *Romantic Poetry*
- *The Victorian Age*
- *The 20th century*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa, utilizzando il dizionario. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di prendere appunti durante la lezione in L2, di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di

tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

ROMANTIC POETRY

William Blake (1757 – 1827)	<i>The Lamb</i> <i>The Tyger</i> <i>The Chimney Sweeper</i> <i>London</i>
William Wordsworth (1770 – 1850)	<i>We Are Seven</i>
John Keats (1795 – 1821)	<i>Bright Star</i> <i>When I Have Fears</i> <i>La Belle Dame Sans Merci</i>

Temi: *Romantic concepts: the sublime; the relationship between man and nature; points of view on death; the Romantic ballad and the medieval ballad; love and death.*

THE VICTORIAN AGE

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; Victorian London; the age of fiction; the later years of Queen Victoria's reign and the British Empire; colonial wars; the influence of Darwin's ideas; the concept of the 'white man's burden'.*

Charles Dickens (1812 -1870)

***Oliver Twist* (1837)**

- Chapter 2 – '*Oliver wants some more*'
- la descrizione della città di Londra (capitoli 8 e 21)

***Hard Times* (1851)**

- Chapter 5 'Coketown'
- Chapter 2 'The definition of a horse'

Bleak House – la descrizione di Londra all'inizio del primo capitolo

Tem: *poverty; life in the workhouses; crime; childhood; education in the Victorian Age; aspects of industrialization; London in the Victorian Age.*

Charlotte Brontë (1816 – 1855)

***Jane Eyre* (1847)**

- Chapter 7 'Punishment'
- Chapter 23 'Rochester proposes to Jane'.

Tem: *childhood and education; the role of women; the formation novel; gothic and realistic elements; madness and rationality.*

Robert Louis Stevenson (1850 – 1894)

***The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde* (1886)**

- Chapter 1 'Story of the door'
- Chapter 9 'Dr. Lanyon's account'
- Chapter 10 'The scientist and the diabolical monster'

Tem: *the duality of human nature; appearance and reality; role of science; a double-faced London; good and evil.*

Oscar Wilde (1854 – 1900)

The Picture of Dorian Gray

- Chapter 2 'I would give my soul'
- Chapter 20 'Dorian Gray's death'

Tem: *Aestheticism; the contrast between appearance and reality, the Faustian pact; art and life; moral corruption.*

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; The Suffragette movement; the struggle for the Irish independence and the Troubles; the Roaring Twenties and the economic crisis in the thirties; Freud's influence; the Modernist revolution; the dystopian novel.*

William Butler Yeats (1865 – 1939)

The Wild Swans at Coole (1917)

An Irish Airman foresees his Death (1918)

Easter 1916 (1921)

Temi: *the war, death, patriotism; present and past; heroism; memory.*

Poems and songs about ‘The Troubles’

This Morning from a Dewy Motorway (Seamus Heaney)

Sunday Bloody Sunday (U2)

Zombie (The Cranberries)

Francis Scott Fitzgerald (1896 - 1940)

***The Great Gatsby* (1925)**

- Chapter 2 *‘The valley of ashes’*
- Chapter 3 *‘Gatsby’s party’*
- Chapter 9 *‘Gatsby’s funeral’*

Temi: *the decay of the American dream; blindness; corruption; the East and the West.*

George Orwell (1903 – 1950)

***1984* (1949)**

- Chapter 1 *‘Big Brother is watching you’*
- Chapter 5 *‘Newspeak’*.
- Chapter 5 (Part 3) - *‘Room 101’*

***Animal Farm* (1945)**

- Chapter I *‘Old Major’s speech’*
- Chapter X *‘Some animals are more equal than others’*

Temi: *totalitarianism; society and the individual; control and surveillance, human relationships, propaganda; language and thought; the power of language and propaganda; the corruption of ideals; allegory of the Soviet revolution.*

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel primo periodo dell’anno per un totale di 4 ore.

Modalità di verifica

Breve testo scritto argomentativo ('short essay'), la cui valutazione si è basata sui seguenti criteri: comprensione del testo scritto; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

Contenuti

- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*

- *The Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l'analisi di estratti dai documenti indicati e attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite. Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate da conversazioni con la classe ed esercizi scritti;
- Breve lavoro individuale durante la lezione con ricerca di parole chiave ed esercizi di analisi del testo.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali; descrizione e il commento di immagini relative all'epoca considerata.
- Lettura di sintesi storico-culturali; elaborazione di riassunti scritti o schemi.

Materiali didattici

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

Griglia di valutazione per la prova scritta e orale

	Grav. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata,
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Conoscenza dei vocaboli, ampiezza e padronanza del lessico</i>	Repertorio lessicale molto ristretto, gravi e sistematici errori e lacune	Repertorio lessicale ristretto, errori sistematici e frequenti	Conoscenza e correttezza sufficienti	Correttezza generalmente elevata, qualche scelta lessicale scorretta	Occasionalmente sbagli di minore entità, nessun errore significativo	Uso del lessico costantemente corretto ed adeguato
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/ sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi e sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in autonomia

Cammino svolto dalla classe

La classe ha dimostrato discreto interesse e positiva partecipazione rispetto agli argomenti proposti; gli studenti hanno cercato progressivamente di migliorare la qualità del lavoro richiesto e l'espressione in lingua straniera. Alcuni alunni si sono distinti per la continuità nello studio personale e la capacità di rielaborazione e di approfondimento dei contenuti, ottenendo risultati molto buoni o ottimi. Altri alunni hanno presentato un percorso più discontinuo. Nel complesso la classe ha acquisito a vari livelli le competenze linguistiche necessarie per utilizzare la lingua straniera in modo autonomo per vari scopi comunicativi.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

prof.ssa Maria Chiara Montoli

9.5 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;
La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);
La continuità e la derivabilità;
Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente reale; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);
I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);
Derivata della funzione composta;
Derivata di $f(x)^{g(x)}$;
Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);
Le derivate di ordine superiore al primo;
Differenziale di una funzione (significato geometrico del differenziale);
Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).
- I teoremi del calcolo differenziale
Il teorema di Rolle (dimostrazione e interpretazione geometrica);
Il teorema di Lagrange (dimostrazione e interpretazione geometrica);
Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);
Il teorema di Cauchy (dimostrazione);
Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ∞/∞ ;
Applicazioni ad altre forme indeterminate $0 \cdot \infty$, $+\infty - \infty$, 0^0 , 1^∞ , ∞^0).
- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata;

Applicazioni dello studio di una funzione (risoluzione di equazioni parametriche);

La risoluzione approssimata di un'equazione (il metodo di bisezione).

UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);

Gli integrali indefiniti immediati (integrali di x , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);

L'integrazione per sostituzione;

L'integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, $\Delta < 0$).

- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);

Il teorema fondamentale del calcolo integrale (la funzione integrale; dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale)

Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve; area del segmento parabolico);

Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare, il metodo dei gusci cilindrici);

Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato);

UNITA' DI APPRENDIMENTO EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali
- equazioni a variabili separabili
- il problema di Cauchy
- equazioni differenziali del primo ordine

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

Ripasso iniziale della durata di 7 (sette ore) nei mesi di settembre/ ottobre

calcolo differenziale: svolta nei mesi settembre – ottobre – novembre – dicembre -gennaio
per complessive 60 ore scolastiche

integrali: svolta nei mesi – febbraio – marzo - aprile per complessive 42 ore scolastiche

equazioni differenziali: aprile 8 ore

ripasso e preparazione esame 15 ore maggio giugno

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte. Una delle verifiche è stata la simulazione della prova d'esame proposta dalla Zanichelli. Le prove riguardavano esercizi

vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state almeno due per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

Si allega la griglia di valutazione per la simulazione, e le griglie usate durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe VB è stata per tutti gli anni del triennio attenta partecipe, Il lavoro in classe si è sempre svolto con serenità permettendo alla maggior parte degli studenti di acquisire contenuti, capacità di lavoro autonomo e di sviluppare interessi e scelte anche in chiave di orientamento universitario. Gli studenti hanno maturato in momenti differenti e in modi differenti un proprio metodo di lavoro: a fronte di studenti che si sono impegnati costantemente sia in classe sia nello studio, altri hanno faticato a maturare la necessità di un impegno personale più costante, raggiungendo tale obiettivo solo nel corso dell'ultimo anno in vista della scelta universitaria. Pertanto il profitto, ottimo per alcuni, risulta solo sufficiente o discreto per altri, ben al di sotto delle reali possibilità. Qualche studente, nonostante l'impegno costante profuso resta fragile soprattutto nella produzione scritta.

Si è scelto di dedicare la parte finale dell'anno al ripasso di argomenti di terza e quarta per permettere a tutti gli studenti di avere una preparazione adeguata ad affrontare la prova d'esame. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Tamara Morsucci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

Esercizio	1	2	3	4	5a	5b	6	7
Peso	15%	5%	5%	15%	15%	15%	15%	15%
Punteggio Assegnato								

FIRMA:		Voto Finale
---------------	--	--------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	• esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	• esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	• esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	• esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

9.6 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

UNITA' APPRENDIMENTO: ELETTROMAGNETISMO

- cariche in moto

moto di una particella in un campo elettrostatico, moto di una particella in campo magnetico, lo spettrometro di massa, moto di cariche in campi elettrici e magnetici, acceleratori di particelle

- L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta e correnti indotte, la fem indotta in un conduttore in moto, Il flusso del campo magnetico; La legge dell'induzione di Faraday (attività di laboratorio); La legge di Lenz; l'alternatore e la corrente alternata, mutua induzione e autoinduzione, i circuiti semplici in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo e induttivo. I circuiti *RLC*; la risonanza in circuiti elettrici, la frequenza di risonanza, il trasformatore.

- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo; La corrente di spostamento e la legge di Ampère - Maxwell; Le equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche (Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; Relazione fra campo elettrico e campo magnetico); Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche ; Lo spettro elettromagnetico; La polarizzazione (Passaggio della luce attraverso i polarizzatori; Passaggio della luce polarizzata in un polarizzatore; Passaggio della luce non polarizzata in un polarizzatore; Polarizzazione con più polarizzatori).

UNITA' APPRENDIMENTO: LA RELATIVITÀ RISTRETTA

- La relatività

La crisi della fisica classica: la misura della velocità della luce rispetto all'etere (esperimento di Michelson - Morley); le equazioni di Maxwell non sono invarianti per trasformazioni di Galilei.

I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (Orologio a luce; La dilatazione degli intervalli temporali nella vita quotidiana; Viaggio spaziale e invecchiamento biologico); La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze (Direzione di contrazione; Il decadimento del muone); Le trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità; La composizione relativistica delle velocità; L'effetto Doppler; Lo spazio – tempo e gli invarianti relativistici; La quantità di moto relativistica; L'energia relativistica (Energia a riposo $E_0=mc^2$; Energia cinetica relativistica; Relazione fra quantità di moto ed energia).

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA MODERNA

- particelle e onde
corpuscoli e onde, effetto fotoelettrico e i fotoni, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, quantità di moto del fotone effetto Compton, la lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali, onde di probabilità, il principio di indeterminazione di Heisenberg
- la natura dell'atomo
il modello atomico di Rutherford, gli spettri a righe, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, l'esperimento di Franck e Hertz, la quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie, l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica, lo spin, il principio di esclusione di Pauli e la tavola periodica degli elementi, i raggi x

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA NUCLEARE E RADIOATTIVITA'

- La struttura del nucleo, l'interazione forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame, la radioattività, decadimento α , β , γ , il neutrino, datazioni radiometriche
- reazioni nucleari indotte, fissione nucleare reattori nucleari, le stelle e la nucleosintesi

MATERIALI DIDATTICI

Testo: "la fisica di Cutnell e Johnson" vol.3, J. Cutnell, Johnson ed. Zanichelli

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da documenti condivisi su classroom.
Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo – per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nel mese di aprile per complessive 10 ore scolastiche

FIS (4): svolta nei mesi di marzo – aprile – maggio – per complessive 20 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITA'

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Esprimere l'andamento nel tempo della corrente in un circuito RL in corrente continua.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Saper calcolare in casi semplici spazio e tempo in diversi sistemi di riferimento.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Formulare la legge di Planck.

Descrivere formalmente e matematicamente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

L'esecuzione di esperienze di laboratorio è stata molto limitata dall'emergenza sanitaria, in alcuni casi si è sopperito con filmati di laboratorio.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con correzione dei problemi assegnati per casa.

Prove scritte con risoluzione di problemi. L'ultima verifica è stata preparata per valutare la capacità di argomentare e fare sintesi di quanto appreso durante il corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza buono e ha partecipato all'attività didattica con interesse. Diversi alunni hanno dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque più che buone; solo qualcuno, pur manifestando un interesse e un impegno continuo, ha avuto risultati alterni, e possiede una preparazione disomogenea sul piano delle conoscenze.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa Tamara Morsucci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

Esercizio	1	2	3	4	5
Peso	20%	20%	20%	20%	20%
Voto					

FIRMA:		Voto Finale
---------------	--	--------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	• esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze non rilevabili • capacità operative non valutabili
E 3 - 4	• esercizio incompleto con procedimenti non portati a termine • conoscenze inadeguate • errori molto gravi nei procedimenti
D 5	• esercizio solo parzialmente svolto o con applicazioni contenenti ambiguità • conoscenze superficiali • disordine nella sequenza logica, nell'argomentazione e nella rappresentazione
C 6	• esercizio svolto quasi completamente con procedimenti corretti • conoscenze sufficienti • applicazione delle tecniche di base con errori di calcolo • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • conoscenze adeguate • applicazione corretta con presenza al più di qualche imprecisione o di qualche errore di disattenzione (arrotondamenti e unità di misura) • forma corretta, linguaggio adeguato, disegni corretti, argomentazioni valide
A 9 - 10	• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto comprensivo di cifre significative • regole applicate con precisione e rigore • strategie efficaci nella risoluzione dell'esercizio • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

9.7 SCIENZE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici opzione Scienze Applicate reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico-opzione-scienze-applicate> alla voce “Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato F”, l’insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti **unità didattiche**:

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
CHIMICA ORGANICA	Settembre/Dicembre
BIOMOLECOLE (inclusa parte in inglese)	Gennaio/Febbraio
METABOLISMO CELLULARE	Febbraio/Aprile
BIOTECNOLOGIE	Aprile/Maggio

UNITA' DIDATTICA 1:

§ CHIMICA ORGANICA (Freeman + PowerPoint dell'insegnante):

Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, l'ibridazione degli orbitali del carbonio; nomenclatura IUPAC di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi. Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali. Reazioni di alcani (sostituzione radicalica, combustione e cracking), alcheni e alchini (addizione elettrofila e disidratazione). Reazioni di ossidazione di alcoli e aldeidi. Reazioni di Sostituzione Nucleofila 1 e 2 ed eliminazione 1 e 2 degli alcoli. Reazioni di riduzione di acidi carbossilici, aldeidi e chetoni. Reazioni di formazione di eteri, esteri, acidi carbossilici e ammidi. Reazioni di condensazione e idrolisi. Isomeri di struttura; stereoisomeri: conformazionali e configurazionali.

UNITA' DIDATTICA 2:

§ BIOMOLECOLE (Freeman + pdf dell'insegnante)

§ Le molecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranosio), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico. I lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; idrogenazione e saponificazione; fosfolipidi e membrana cellulare.

§ Parte in lingua inglese. Proteins: amino acids, peptide bond, levels of protein organization (primary, secondary, tertiary and quaternary structure), denaturation, enzymes, how enzymes work and regulation of enzyme activity (competitive and non competitive inhibitors). Nucleic acids: structure of nucleotides and differences between DNA and RNA.

UNITA' DIDATTICA 3:

METABOLISMO CELLULARE (Freeman + pdf dell'insegnante)

§ Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo; trasportatori di energia e di elettroni

§ Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (nel dettaglio solo le reazioni della fase di investimento); regolazione della glicolisi: regolazione dell'enzima fosfofruttochinasi; decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs (solo la prima reazione del ciclo, bilancio e importanza del ciclo), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

§ Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Cori

§ Fotosintesi: Organismi fotoautotrofi; struttura della foglia e dei cloroplasti; il ruolo della luce e dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: fase luminosa (fotosistemi, cattura dell'energia luminosa, trasporto degli elettroni, fotolisi dell'acqua e fotofosforilazione), fase oscura - ciclo di Calvin: importanza del ciclo, le tre fasi del ciclo di Calvin, ruolo dell'enzima Rubisco, reazione catalizzata da tale enzima, non le altre reazioni del ciclo).

UNITA' DIDATTICA 4:

§ BIOTECNOLOGIE (Freeman + pdf dell'insegnante)

L'ingegneria genetica. Enzimi di restrizione. Analisi del DNA mediante elettroforesi su gel. Sonde nucleotidiche. PCR. Sequenziamento del DNA. Clonazione del DNA. Vettori.

Applicazioni delle biotecnologie (Progetto genoma umano, OGM, biotecnologie e medicina, scienze forensi)

Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo e presentazioni powerpoint):

- Il libro di testo utilizzato per la parte di **chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie** è stato **S FREEMAN K QUILLIN L A ALLISON, LE MOLECOLE DELLA VITA. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, Linx**. Argomenti specifici sono stati estratti da presentazioni powerpoint forniti alla classe.
- Per la parte in inglese sulle biomolecole sono stati usati powerpoint forniti dall'insegnante
- Tutte le presentazioni powerpoint e i pdf, oggetto di studio, si trovano sul drive di classe

Obiettivi dell'insegnamento

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia dell'insegnamento:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, leggi ed equazioni) seguita da un ampio numero di esercizi svolti e corretti in classe.
- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese, formulazione di domande ed esempi di risposta in lingua inglese.
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante.

- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

Modalità di verifica:

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

Modalità di valutazione:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il livello di sufficienza si situa nel grado “**capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti**”, con una variabilità che dipende dall'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Cammino svolto dalla classe:

il percorso degli studenti della classe 5B nel corso degli ultimi due anni (anni in cui la docente Baruzzi ha insegnato nella suddetta classe) è stato inizialmente faticoso, in quanto i ragazzi hanno dovuto abituarsi a un nuovo metodo per affrontare la materia, al quale non erano abituati. Passato questo iniziale momento di difficoltà, la classe ha in parte risposto in modo positivo, mostrando crescenti impegno e interesse verso gli argomenti proposti: in particolare nel corso di quest'ultimo anno la classe ha mostrato un buon interesse soprattutto verso la parte di chimica organica e biochimica, mantenendo l'attenzione e la partecipazione durante le spiegazioni, mentre l'esercizio e lo studio a casa sono stati buoni solo per parte della classe. In ogni caso durante le lezioni gli studenti si sono coinvolti e si sono interessati agli argomenti proposti, e grazie al lavoro mediamente costante, hanno raggiunto in generale discreti risultati, con un paio eccellenze, mentre parte della classe, spesso a causa di un impegno non costante, si è fermata a livello della sufficienza; solo in un caso poi non sono state superate le iniziali fragilità nella comprensione della materia.

Il lavoro dell'insegnante è proseguito regolarmente, anche se, per approfondire la parte sulle biotecnologie, in accordo con il gruppo disciplinare di Scienze, si è dovuto sacrificare

l'argomento previsto di Scienze della Terra. Si può quindi affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un discreto livello di preparazione.

Educazione civica: (5 ore; disciplina: scienze):

Parte tematica (Agenda 2030): Agenda 2030 e sostenibilità ambientale. Economia circolare e biotecnologie. Applicazioni ed approfondimenti personali.

Percorso in lingua inglese

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata su proteine ed acidi nucleici, con descrizione dei monomeri di queste due classi di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. Ci siamo poi ricollegati al ruolo di tali molecole nell'espressione genica, argomento già trattato negli anni precedenti in lingua italiana. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali e verifica scritta, con domande e risposte in lingua inglese. Per alcune ore si è prevista la compresenza con l'insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti.

Griglia di valutazione per gli esercizi di chimica organica

ESERCIZIO	Punteggio pieno	Punteggio assegnato	Non eseguito	Incompleto	Strategia errata	Strategia non ottimale	Concettuali	ERRORI Calcolo	Formali
1									
2									
3									
4									
5									
Punteggio totale									
Voto	10								

Griglia di valutazione per gli orali e la parte di biochimica e biotecnologie

Livello	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche dei contenuti.	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
Capacità di:							
Applicare le conoscenze acquisite	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessità di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Anna Baruzzi

9.8 INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, quest'anno si è lavorato a:

- favorire la comprensione dei fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, fornendo le basi necessarie per l'acquisizione della padronanza d'uso degli strumenti dell'IT idonei alla soluzione di problemi anche connessi allo studio delle altre discipline (nello specifico matematica)
- rendere consapevole lo studente dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle relative conseguenze sociali e culturali di tale uso.

CONOSCENZE

Durante le lezioni di informatica del quinto anno, gli studenti hanno approfondito i principali algoritmi di calcolo numerico, sono stati introdotti ai fondamenti teorici della computazione e hanno affrontato argomenti riguardanti le reti di computer, i protocolli di comunicazione, la struttura di Internet, i servizi di rete e le relative problematiche di sicurezza.

COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito una solida padronanza del linguaggio JavaScript, che consente loro di sviluppare programmi di calcolo significativi in ambito scientifico. Hanno compreso i concetti fondamentali della macchina di Turing e il valore della tesi di Church. Possiedono conoscenze sul concetto di qualità di un algoritmo, sulla definizione della sua complessità e sull'uso della notazione O-grande per descriverne la complessità asintotica. In ambito reti, hanno compreso la struttura logico-funzionale delle reti locali, dimostrando la capacità di scegliere e configurare in modo appropriato i componenti in base alle diverse esigenze e di valutarne le prestazioni. Conoscono gli elementi fondamentali di una rete, la classificazione delle diverse topologie, il modello di architettura stratificata e i compiti principali dei livelli ISO-OSI e TCP/IP, oltre ai principali servizi di rete.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di sviluppare in JavaScript algoritmi per il calcolo del π utilizzando i metodi di Viète e di Monte Carlo. Sanno implementare i metodi di bisezione, delle tangenti e delle secanti per la ricerca degli zeri di una funzione, nonché applicare e confrontare i metodi dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri-Simpson per il calcolo di aree. Sono inoltre capaci di calcolare la complessità temporale di un algoritmo in funzione del passo base, di classificarlo in base alla sua classe di complessità, di confrontare diversi algoritmi e di individuare la complessità attraverso l'analisi dell'istruzione dominante. In ambito reti, sanno riconoscere i dispositivi di rete, classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi utilizzati, distinguere le funzioni dei vari livelli di comunicazione e confrontare le architetture dei modelli ISO-OSI e TCP/IP.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il linguaggio JavaScript

1. La programmazione di pagine web attive	178
a. Caratteristiche di JavaScript	179
b. I box di input/output	181
2. La gestione degli eventi	183
3. Istruzioni condizionali e iterative	187
4. L'oggetto Array	190
5. L'elaborazione degli elementi di un form	192

Calcolo numerico

1. Introduzione al calcolo numerico	208
2. Il calcolo di π	209
a. Metodo di Viète	209
b. Metodo di Monte Carlo	213
3. Determinazione degli zeri di una funzione	217
a. Metodo della bisezione	217
b. Metodo delle secanti	testo matematica
c. Metodo delle tangenti	testo matematica
4. Calcolo di integrali definiti	222
a. Il metodo dei rettangoli	222
b. Il metodo dei trapezi	226
c. Il metodo delle parabole(Cavalieri Simpson)	testo matematica

La complessità degli algoritmi

1. Gli algoritmi	156
a. Il problema dell'arresto	157

2. La macchina di Turing	158
3. La complessità computazionale	161
4. Algoritmo equivalente e complessità	163
a. Analisi di complessità	166
5. Le notazioni asintotiche	168
a. La notazione asintotica O (O grande)	168
b. La notazione asintotica Ω	169
c. La notazione asintotica Θ	169

La comunicazione attraverso la rete

1. La comunicazione con le nuove tecnologie	2
a. I principi di comunicazione tra dispositivi	2
2. Il segnale analogico e il segnale digitale	4
3. L'efficienza di un canale trasmissivo	6
a. Tecniche di controllo e recupero dell'errore	6
4. I componenti hardware della rete	7
a. I dispositivi	7
b. I mezzi fisici di trasmissione	8
5. La trasmissione delle informazioni digitali	12
a. Asymmetric Digital Subscriber Line (ADSL)	13
b. La rete telefonica pubblica	14
6. La commutazione	16
7. Il sistema telefonico mobile	18

I protocolli della rete

1. I protocolli di comunicazione	
2. Il modello OSI	28
3. La comunicazione tra sistemi	28
4. La suite di protocolli TCP/IP	31
a. Il livello di rete	31

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: Corso di informatica. Con e-book. Con espansione online. Per la 5^a classe delle Scuole superiori di Alberto Barbero (Autore), Francesco Vaschetto (Autore) ISBN-10: 8863646767
- Testo matematica fornite dal docente per spiegare gli algoritmi proposti dal libro solo come esercizi e di sintesi per alcuni argomenti importanti.
- Simulatore online macchina di Turing: <https://https---www.turingsimulator.net/>

METODOLOGIA DI LAVORO

Nella definizione delle modalità di lavoro si è tenuto conto sia delle esigenze dei singoli studenti, sia di quelle dell'intero gruppo classe, considerando anche il numero limitato di ore a disposizione per la disciplina. È stata rispettata la direttiva ministeriale che prevede una

suddivisione equilibrata tra attività di laboratorio (50%, dedicate al calcolo numerico) e lezioni teoriche (50%, relative ai fondamenti dell'informatica e alle reti).

Le metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione frontale partecipata, con esposizione degli argomenti teorici, definizioni ed esempi esplicativi;
- Analisi e spiegazione degli algoritmi di calcolo numerico in laboratorio, con supporto di presentazioni del docente che riassumevano i contenuti del libro di testo, seguite dalla loro implementazione pratica da parte degli studenti in JavaScript (linguaggio introdotto all'inizio dell'anno);
- Approfondimenti attraverso materiali forniti dall'insegnante e condivisi tramite la piattaforma Google Drive (v. sezione "Materiali Didattici");
- Stimolazione costante all'interazione e alla formulazione di domande, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA

La valutazione è stata condotta principalmente attraverso prove scritte di tipo pratico, integrate da colloqui orali finalizzati al recupero e alla verifica della comprensione individuale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte, pratiche e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- padronanza degli strumenti di calcolo
- capacità di analisi e sintesi

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con suggerimenti continui dell'insegnante
- Capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo e critico in contesti/ambiti nuovi

Il livello della sufficienza è situato in "capace in modo autonomo e critico nei contesti/ambiti conosciuti", variabile rispetto all'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità dell'argomento e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Il livello di preparazione è stato valutato attenendosi quindi alla seguente griglia:

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1/2/3	Non conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Non ha padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali.
Gravemente insufficiente	4	Non conosce o conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali della disciplina. Ha scarsa padronanza nella stesura di algoritmi. Non ha padronanza dei concetti fondamentali Non è autonomo nell'analisi e nella sintesi, non sa organizzarsi.
Insufficiente	5	Conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina. Commette errori nella stesura di algoritmi. Fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi, non sintetizza.
Sufficiente	6	Espone con sufficiente precisione gli aspetti più importanti della disciplina. Commette pochi errori nella stesura di algoritmi. Applica con correttezza le conoscenze minime.
Discreto	7	Tratta diligentemente tutti gli argomenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi. Lavora con ordine, sa sufficientemente sintetizzare.
Buono	8	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione. Espone in modo sintetico e corretto
Ottimo	9	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Espone con sicurezza. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione.
Eccellente	10	Ha un'ottima conoscenza della disciplina, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Non commette errori nella stesura di algoritmi e sa adattarli a seconda della situazione padroneggiando il linguaggio di programmazione. Espone con sicurezza e con rigore formale.

Cammino svolto dalla classe

Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un buon livello di impegno e interesse, partecipando con attenzione alle lezioni, svolgendo con costanza gli esercizi proposti e dedicandosi allo studio individuale. La continuità nel lavoro ha permesso di ottenere risultati generalmente positivi, con alcuni studenti che hanno raggiunto livelli di eccellenza. Nel complesso, la classe ha conseguito una buona preparazione, anche sotto il profilo dell'approfondimento dei contenuti disciplinari.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

prof. Luca Zanetti

9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho seguito gli allievi di questa classe dal triennio, questo mi ha permesso di indirizzare la loro crescita culturale in modo da privilegiare gli aspetti che mi sembravano appartenere maggiormente alle caratteristiche del gruppo. In questo percorso insieme, la maggior parte degli alunni ha acquisito una buona capacità di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta, alcuni studenti sono in grado di sostenere l'analisi delle opere illustrate in classe, con capacità espressive e terminologia adeguate, anche in ambito interdisciplinare. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati nell'acquisizione delle competenze, adeguando negli anni le prestazioni al grado di maturità personale, raggiungendo, una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta.

Qualche ragazzo ha saputo allontanarsi da uno studio solo mnemonico, sapendo arricchire le riflessioni con impressioni personali più profonde. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica tradizionale, nelle forme della lezione frontale o dialogata o tramite il *problem solving*, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali. I ragazzi sono stati abituati alla buona pratica del prendere appunti in modo schematico durante la spiegazione.

Conoscenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori che se ne sono fatti portatori, contestualizzando in maniera appropriata ed efficace
- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente
- Trarre una propria visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo:

Francisco Goya: *Famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio*. Le incisioni: *Il sonno della ragione genera mostri*.

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*

Eugene Delacroix: *Libertà che guida il suo popolo*

Cenni sull'architettura romantica: il Neogotico.

Realismo e pittura "en plein air" dei pittori di Barbizon.

Gustave Courbet: *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale di Ornans*

Macchiaioli, caratteri generali sul movimento.

Impressionismo, nascita del gruppo:

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia* cfr *Venere di Urbino* di Tiziano, *Il bar delle Folies-Bergères*

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Ciclo delle Ninfee*, cfr *Le grenouillere* Renoir e Monet

Edgar Degas: *Classe di danza, L'Assenzio, La tinozza*

Pierre-Auguste Renoir: *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*

Postimpressionismo: Il Puntinismo

Georges Seurat: *Domenica alla Grande Jatte*

Cenni sul Divisionismo italiano.

Paul Cézanne: *Casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance*

Paul Gauguin: *Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Visione dopo il sermone*

Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello grigio, Camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi*

Art Nouveau: Secessione Viennese

Il Palazzo della Secessione

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Il bacio*

Espressionismo

Edvard Munch: *L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann, Il bacio, La fanciulla ammalata*

Egon Schiele : *Autoritratto, La famiglia*

Oscar Kokoschka: *La sposa nel vento*

Le Avanguardie:

I Fauves:

Henri Matisse: *La Danza, Icaro*

Cubismo:

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*

Futurismo:

Boccioni, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo:

Marcel Duchamp, *Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta*

Surrealismo:

Magritte, *Ceci n'est pas une pipe, L'impero della luce, Il tradimento delle immagini, Golconda*

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.*

Materiali didattici:

Dorfles Gillo, Princi Eliana, Vettese Angela, *Capire l'arte ed. arancio volume per il quinto anno - dal Postimpressionismo a oggi*

Slide forniti dall'insegnante su Classroom.

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso interdisciplinare di Educazione Civica si è incentrato sul tema del futuro e le scelte. In tal senso è stato affrontato il tema del tempo attraverso l'arte delle Avanguardie, nella sua rappresentazione e nei diversi significati che esso assume. Il percorso si è concluso con una riflessione scritta trasversale alle materie coinvolte.

Modalità di verifica:

Sono state adottate modalità di verifica orale utilizzando la seguente griglia.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	gravemente insufficiente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	1	2 - 3 - 4	5	6	7	8 - 9	10
	1	2 - 5	6 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
ACQUISIZIONE CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA MATERIA	Totale assenza di conoscenze	Conoscenze lacunose e frammentarie	Conoscenze lievemente lacunose	Conoscenze essenzialmente corrette	Conoscenze abbastanza approfondite	Conoscenze approfondite e articolate	Conoscenze ottime, ricche e di particolare spessore
COMPETENZE LINGUISTICO ESPRESSIVE	Totale incapacità espressiva	Difficoltà espressiva	Dialogo non sempre corretto ed appropriato	Esposizione corretta	Esposizione precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Esposizione particolarmente sicura, ricca e convincente
CAPACITÀ DI APPROCCIO E DI ANALISI DI UN'OPERA D'ARTE	Totale incapacità di lettura di un'opera d'arte	Difficoltà gravi nella lettura di un'opera d'arte	Difficoltà lievi nella lettura di un'opera d'arte	Sufficienti capacità di lettura di un'opera d'arte	Discreta padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte	Buona padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte	Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità d'analisi
CAPACITÀ DI COLLEGARE FATTI ARTISTICI CON ALTER AREE DI CONOSCENZA	Totale incapacità di collegamento	Gravi difficoltà di collegamento	Lievi difficoltà di collegamento	Sufficiente capacità di collegamento	Discreta capacità di rilevare i collegamenti tra campi diversi	Buona capacità di rilevare i collegamenti tra campi diversi	Ottima capacità di rilevare i collegamenti
CAPACITÀ DI APPROFONDIRE DOCUMENTI CON AUTONOMIA CRITICA	Totale mancanza di autonomia critica	Gravi difficoltà nell'esporre in modo personale	Lievi difficoltà nell'esporre in modo personale	Esposizione sufficientemente personale	Esposizione che dimostra qualche discreto spunto personale	Esposizione che dimostra buone doti di autonomia critica	Esposizione che dimostra notevoli doti di autonomia critica

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Maria Roberta Cambruzzi

9.10 EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Dieta sportiva

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallamano, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Sanno programmare una dieta alimentare secondo i propri fabbisogni.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche: Rapidità, velocità, forza, resistenza.
2. Qualità fisiche. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento.
Strutturare un allenamento di:

- HIIT - high intensity interval training
- CrossFit.
- Pilates
- GAG
- Cardio fitness
- Aerobica
- Yoga
- Stretching
- Cross training

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

3. Sport individuali: ATLETICA LEGGERA: tecnica e gare nelle varie discipline (corsa veloce, salto in alto, lancio del vortex)
4. Giochi sportivi 1: PALLAVOLO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
5. Giochi sportivi 2: SOFTBALL. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
6. Giochi sportivi 3: PALLAMANO. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
7. Giochi sportivi 4: TCHOUKBALL. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
8. Giochi sportivi 5: ULTIMATE FRISBEE. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
9. Giochi sportivi 6: TAG RUGBY. La tattica di gioco, regole, tecnica individuale
10. Alimentazione etica: strutturare una breve conferenza sulle seguenti tematiche:
 - Definizione di dieta. Etica e diritto all'alimentazione; il caso app "to good to go".
 - Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli alimenti.
 - Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti)
 - Dieta mediterranea, (caratteristiche generali, pro e contro).
 - Diete VEG: dieta vegetariana, (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
 - Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).
 - Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche)
 - Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test

2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata una prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

Griglia valutazione lancio softball

Descrittore	Livello 6 (10)	Livello 5 (9)	Livello 4 (8)	Livello 3 (7)	Livello 2 (6)	Livello 1 (5)
Posizione del corpo	Posizione del corpo perfettamente equilibrata e preparata per il lancio, corretta distribuzione del peso sui piedi.	Posizione molto buona con lieve instabilità o minima correzione necessaria nella distribuzione del peso.	Posizione generalmente buona, ma qualche errore di bilanciamento.	Posizione accettabile, ma con visibili errori di equilibrio o impostazione di base.	Posizione del corpo spesso inadeguata, compromettendo il movimento del lancio.	Posizione del corpo gravemente errata, il lancio risulta inefficace.
Impugnatura della palla	Impugnatura corretta e costante per tutta l'esecuzione, perfetta presa che garantisce un controllo ottimale.	Impugnatura buona con qualche piccola variazione, ma con buon controllo complessivo.	Impugnatura corretta, con lievi imprecisioni che non compromettono o troppo il controllo del lancio.	Impugnatura accettabile, con errori che riducono in parte il controllo della palla.	Impugnatura spesso errata che compromette il controllo e la precisione del lancio.	Impugnatura scorretta, con perdita totale di controllo della palla.
Tecnica di lancio	Movimento del braccio fluido e potente, corretta rotazione del tronco e rilascio ottimale della palla.	Buon movimento del braccio, con corretta rotazione del tronco e rilascio della palla generalmente preciso.	Movimento del braccio generalmente corretto, con qualche errore minore nella rotazione o nel rilascio della palla.	Movimento del braccio sufficiente, con alcuni errori visibili nella rotazione o nel rilascio.	Movimento del braccio discontinuo e rilascio errato, compromettendo la precisione e la potenza del lancio.	Movimento del braccio non corretto, nessun controllo sulla palla.
Precisione del lancio	Lancio estremamente preciso, con capacità di colpire obiettivi prefissati con alta percentuale di successo.	Lancio molto preciso, con qualche lieve errore nella direzione, ma con buon successo nel colpire obiettivi.	Lancio abbastanza preciso, con errori moderati ma con una buona capacità di raggiungere il target.	Lancio con sufficiente precisione, ma con deviazioni regolari che riducono l'efficacia del tiro.	Lancio impreciso e raramente efficace nel raggiungere il target desiderato.	Lancio totalmente fuori controllo e non in grado di raggiungere l'obiettivo.
Potenza del lancio	Lancio effettuato con forza ottimale e costante, senza compromettere il controllo e la precisione.	Buona forza nel lancio, con una lieve riduzione del controllo in rari casi.	Potenza del lancio adeguata, con qualche variazione, ma complessivamente efficace.	Potenza sufficiente, ma con cali evidenti che compromettono o l'efficacia del lancio in alcune situazioni.	Potenza del lancio debole, con visibile difficoltà a imprimere forza alla palla.	Assenza totale di potenza nel lancio, incapace di imprimere forza significativa alla palla.

Griglia valutazione gioco softball

Descrittori	Livello 5 (10)	Livello 4 (9)	Livello 3 (8)	Livello 2 (7)	Livello 1 (6)
Posizionamento Difensivo	Ottimo posizionamento in campo, anticipa le azioni.	Buon posizionamento, reagisce correttamente.	Posizionamento accettabile, segue il gioco.	Posizionamento a volte errato, reattività lenta.	Posizionamento inadeguato, fuori posizione spesso.
Battuta	Colpisce la palla con potenza e precisione.	Buona battuta, con poche imprecisioni.	Battuta accettabile, con forza moderata.	Battuta debole o imprecisa.	Non riesce a colpire la palla o battuta molto scarsa.
Correre le Basi	Ottimo timing, corre rapidamente e con sicurezza.	Buon tempismo e velocità adeguata.	Tempismo sufficiente, corre senza grossi errori.	Tempismo o velocità carente, a volte in ritardo.	Non riesce a correre le basi in modo efficace.
Lancio di Precisione	Lanci precisi, raggiunge il compagno senza errori.	Lanci buoni, con poche imprecisioni.	Lanci sufficienti, qualche errore.	Lanci imprecisi, con difficoltà a raggiungere il bersaglio.	Lanci molto imprecisi o inefficaci.
Abilità Tattiche	Ottima comprensione tattica, prende decisioni rapide e efficaci.	Buona comprensione tattica, decisioni coerenti.	Comprensione tattica sufficiente, ma a volte lenta.	Comprensione tattica limitata, decisioni spesso errate.	Mancanza di comprensione tattica, decisioni errate.
Collaborazione con la Squadra	Ottima collaborazione, comunica e coordina bene.	Buona collaborazione, comunica in modo efficace.	Sufficiente collaborazione, interazione minima.	Collaborazione limitata, poca comunicazione.	Scarsa collaborazione, nessuna comunicazione.

Griglia valutazione gioco Ultimate Frisbee

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
Lancio e precisione	Passaggi imprecisi, spesso persi.	Passaggi imprecisi, ma talvolta efficaci.	Passaggi generalmente precisi ma con qualche errore.	Passaggi precisi e adeguati alla situazione.	Passaggi sempre precisi e strategici.
Ricezione	Difficoltà a ricevere il frisbee anche in situazioni facili.	Riceve con difficoltà sotto pressione.	Riceve bene la maggior parte dei passaggi.	Riceve con sicurezza anche sotto pressione.	Riceve in qualsiasi condizione senza errori.
Movimento senza disco	Movimenti assenti o inefficaci.	Si muove poco, raramente si smarca.	Movimenti efficaci ma non sempre tempestivi.	Movimenti rapidi e intelligenti per smarcarsi.	Movimenti perfetti per creare spazi e opportunità.
Difesa	Non marca l'avversario, scarsa reattività.	Marca in modo discontinuo, perde l'avversario.	Buona marcatura ma talvolta inefficace.	Difende con attenzione e impedisce passaggi facili.	Difesa impeccabile e anticipa le mosse avversarie.
Spirito del gioco	Non rispetta le regole, atteggiamento negativo.	Rispettoso ma poco coinvolto nello spirito del gioco.	Rispetta le regole e incoraggia i compagni.	Ottimo rispetto delle regole e atteggiamento positivo.	Esempio di fair play, incoraggia e aiuta i compagni.
Partecipazione e collaborazione	Partecipa poco e non collabora con la squadra.	Collabora solo occasionalmente	Partecipa attivamente e collabora con la squadra.	Propositivo e sempre coinvolto nel gioco di squadra.	Giocatore chiave, motiva e guida la squadra.

Griglia valutazione gioco Pallamano

Descrittore	Livello 1 (6)	Livello 2 (7)	Livello 3 (8)	Livello 4 (9)	Livello 5 (10)
Tecnica individuale	Esegue passaggi, tiri e dribbling con precisione e sicurezza	Buona esecuzione dei fondamentali tecnici con qualche imprecisione	Esegue i fondamentali tecnici con qualche difficoltà	Difficoltà evidenti nell'esecuzione di passaggi, tiri e dribbling	Non è in grado di eseguire i fondamentali tecnici correttamente
Tattica individuale	Legge bene il gioco, si smarca efficacemente e difende con criterio	Fa scelte generalmente corrette, con qualche errore tattico	A volte si smarca e difende in modo efficace, ma manca continuità	Si smarca e difende raramente, spesso fuori posizione	Non legge il gioco, non si smarca e non difende
Tattica collettiva	Collabora perfettamente con la squadra e applica schemi di gioco	Collabora con la squadra e applica alcuni schemi	Collabora con la squadra, ma fatica a seguire gli schemi	Collabora poco con la squadra e non applica schemi	Non collabora con la squadra e ignora gli schemi
Atteggiamento e fair play	Rispetta sempre le regole e mostra un atteggiamento positivo	Rispetta le regole e ha un atteggiamento positivo, con qualche eccezione	Rispetta le regole, ma a volte ha atteggiamenti poco sportivi	A volte non rispetta le regole o mostra atteggiamenti negativi	Spesso non rispetta le regole e ha atteggiamenti scorretti
Condizione fisica e resistenza	Mantiene un'ottima intensità di gioco per tutta la partita	Buona resistenza, ma con qualche calo nel finale	Resistenza sufficiente, con cali evidenti nella prestazione	Scarsa resistenza, cala rapidamente durante la partita	Prestazione insufficiente per scarsa resistenza e affaticamento rapido
Coinvolgimento e partecipazione	Partecipa attivamente con entusiasmo e costanza	Si impegna e partecipa con continuità, ma con qualche momento di passività	Partecipa, ma con un coinvolgimento discontinuo	Partecipa in modo saltuario e con poco entusiasmo	Scarso coinvolgimento, partecipa solo se obbligato

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof. Emiliano Massei

CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa
2. nel mese di maggio sono state svolte delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'O.M. n°67 del 31/03/2025. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute.

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha in particolar modo avuto cura di sviluppare, nei seguenti punti, la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare in modo da favorire, negli studenti, la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate.

CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 67 del 31/03/2025, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A) e propone una propria griglia di valutazione della Prima e Seconda prova d'esame (Allegato B).

Verona, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

Prof. Giovanni Bresadola

Prof.ssa Martina Solfa

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti i vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa		Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.			VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa		Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.			VOTO:

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa		Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.			VOTO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

COGNOME E NOME								
INDICATORI	EVIDENZE	DESCRIPTORI	PUNTI	PROBLEMA N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.		Non svolto	0					
		Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1					
		Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
		Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3					
		Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4					
		Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5					
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.		Non svolto	0					
		Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1					
		Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					
		Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati complessivamente esatti.	5					
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6							
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.		Non svolto	0					
		Non sviluppa correttamente i dati.	1					
		Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2					
		Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3					
		Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4					
		Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5					
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		Non svolto	0					
		Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1					
		Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2					
		Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3					
		Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4					
PUNTEGGIO PARZIALE				A	B	C	D	E
PUNTEGGIO TOTALE 4xP+A+B+C+D								
VALUTAZIONE FINALE DELLA PROVA (punteggio totale/8) Nel caso non sia stata svolta alcune parte della prova, si attribuisce valore 1 alla stessa								

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO